

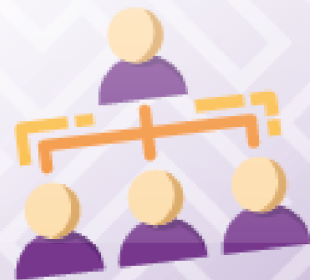


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS GALILEI VOGHERA

PVIS01600V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS GALILEI VOGHERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7662** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2025** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 155** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 161** Moduli di orientamento formativo
- 170** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 177** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

224 Aspetti generali

226 Modello organizzativo

235 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

239 Reti e Convenzioni attivate

251 Piano di formazione del personale docente

256 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è situato in Oltrepò Pavese, un territorio a forte tradizione e vocazione agricola e agrituristica, nel quale si inseriscono piccole e medie imprese industriali e artigiane, operanti principalmente nei settori meccanico, elettrico, elettronico e manifatturiero. Risulta significativamente presente anche il terziario avanzato (Enti locali, Aziende pubbliche, Società di Professionisti, Associazioni, Università).

L'Istituto collabora fattivamente con Imprese, Enti, Aziende, Associazioni, professionisti e con l'Università di Pavia e di Milano, soprattutto nell'ambito delle azioni di orientamento, della FSL e, per quanto riguarda la sola sezione professionale, anche per dell'apprendistato duale.

La scuola, essendo ubicata in una piccola città di provincia, è penalizzata dal punto di vista economico e di prospettiva occupazionale: la presenza di realtà produttive nel territorio è limitata: le piccole e medie imprese presenti non sempre investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali (conoscenza, formazione), funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi in atto. Conseguenze di questo fatto sono il diffuso pendolarismo, soprattutto del capitale umano più qualificato, e un clima di incertezza per il futuro che condiziona anche i soggetti più giovani.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Risorse economiche

Le risorse economiche disponibili provengono in parte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal momento che la scuola beneficia anche di fondi europei (es. PNRR). Significativa è anche la partecipazione a bandi PON, che consente di disporre di ulteriori risorse economiche per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risorse materiali



Il servizio scolastico viene erogato su quattro sedi, tre liceali e una professionale. Due sedi liceali sono dotate di palestra, la terza sede liceale e la sede professionale usufruiscono di palestre esterne, raggiungibili con facilità e ben dotate dal punto di vista strumentale. Tutte le aule e i laboratori di tutte le sedi dell'Istituto sono dotati di lavagne digitali interattive, LIM/smartboard, e di connessione a Internet. Nella sede principale sono presenti un laboratorio di fisica, un laboratorio di informatica, un laboratorio di comunicazione digitale, un laboratorio di scienze naturali e un'aula innovativa immersiva con adiacente un'aula dotata di due postazioni postcad. La seconda sede è architettonicamente pregevole e ospita una collezione di strumenti didattici storici, alcuni dei quali recentemente restaurati, oltre che un laboratorio di comunicazione digitale e di un'aula magna che ospita spesso conferenze di alto profilo culturale. La terza sede, di nuova istituzione, è dotata di aule innovative e di un laboratorio di comunicazione digitale. La quarta sede, professionale, è stata acquisita a seguito di una procedura di dimensionamento scolastico ed ha una buona dotazione di laboratori, meccanici, elettrici e informatici; sono presenti un'autofficina per le esercitazioni pratiche su autoveicoli, un laboratorio macchine utensili e CNC, tre officine elettriche, due laboratori di informatica, un laboratorio di chimica e fisica e un'area laboratoriale innovativa di grande pregio didattico. In tutte le sedi sono presenti una biblioteca e dei laboratori mobili Nibelung per le attività di lingue straniere.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda le sezioni liceali, l'utenza mostra in generale motivazione, interesse e impegno nello studio, seppure in modo non omogeneo in tutti gli indirizzi. Il contesto familiare degli studenti e delle studentesse è generalmente favorevole, sia sotto l'aspetto economico, sia sotto l'aspetto culturale; le famiglie sono presenti e collaborano attivamente con la scuola.

Gli studenti della sezione professionale, seppur meno inclini agli studi teorici, hanno aspirazione a conseguire una buona preparazione professionale e ad inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro.

Gli/le allievi/e non italo-foni/e, presenti in istituto, per la maggior parte, conoscono in modo sufficiente la lingua italiana, anche se, principalmente nella sezione professionale, alcuni necessitano ancora di acquisire competenze in lingua italiana per lo studio e, in alcuni casi residuali, per la comunicazione di base. L'utenza della sezione professionale è prevalentemente composta da studenti in difficoltà personale, socio-economica o culturale.



La scuola accoglie e valorizza le diversità in ciascuno degli indirizzi in cui e' articolata: riconosce la diversità di ciascuno come risorsa per la crescita umana e professionale di tutta la comunità e garantisce supporto adeguato agli allievi e alle allieve con bisogni educativi speciali.

Il bacino d'utenza della scuola, relativamente vasto, è caratterizzato da un elevato tasso di pendolarismo che incide, in parte, sulla partecipazione alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS GALILEI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PVIS01600V
Indirizzo	VIA FOSCOLO, 15 VOGHERA 27058 VOGHERA
Telefono	0383643377
Email	pvis01600v@istruzione.it
Pec	PVIS01600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalileivoghera.edu.it

Plessi

LICEO GALILEI - VOGHERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PVPS016019
Indirizzo	VIA FOSCOLO, 15 VOGHERA 27058 VOGHERA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 1326

IP CALVI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice PVRI01601E

Indirizzo VIA RICOTTI 29 - 27058 VOGHERA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

Totale Alunni 203

IP CALVI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice PVRI01651X

Indirizzo VIA RICOTTI 29 - 27058 VOGHERA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Galilei" nasce a partire dall'a.s. 2024/25 dall'accorpamento di due



scuole preesistenti, il Liceo Galilei di Voghera e la sede centrale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Calvi" di Voghera a seguito di dimensionamento scolastico.

Il Liceo scientifico statale "Galileo Galilei" di Voghera è stato istituito nel 1952 ed ha acquisito la sezione classica "Grattoni" nel 1989. Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore del 2009/2010, gli indirizzi attivati sono Classico, Linguistico, Scientifico e Scienze Umane. Dall'anno scolastico 2014/2015 è stato istituito, unico in provincia di Pavia, il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo. Dall'anno scolastico 2021/22 è stata attivata una sezione del liceo scientifico Cambridge IGCSE che prevede l'insegnamento di alcune discipline curriculari in lingua inglese e la certificazione Cambridge IGCSE, riconosciuta a livello internazionale. Infine, dall'a.s. 2024/2025, è stato attivato il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale che ha ottenuto apprezzamento dal territorio, formando dapprima una classe e successivamente due nel corrente anno scolastico.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Calvi", istituito nel 2003, ha operato per lungo tempo sul territorio con quattro plessi, ridottisi nel tempo a due, ubicati entrambi a Voghera, erogando prevalentemente corsi di istruzione professionale. Dall'a.s. 2024/25 l'IIS "Calvi" è stato soppresso e la sede centrale, ubicata a Voghera in via Ricotti, è confluita nella nuova Istituzione Scolastica IIS "Galilei", acquisendo la denominazione di "Sede professionale Calvi dell'IIS Galilei". Nella sede professionale Calvi dell'IIS "Galilei" vengono erogati un corso diurno e un corso serale di istruzione professionale statale ad indirizzo manutenzione e assistenza tecnica e un corso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) diurno ad indirizzo operatore/tecnico riparatore dei veicoli a motore.

Il servizio scolastico dell'IIS Galilei viene pertanto erogato attualmente su quattro sedi, tre liceali e una professionale



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Innovativo	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	63



Approfondimento

SEZIONE LICEALE

La sezione liceale è dotata di un patrimonio di attrezzature analogiche e digitali di notevole rilievo che permette di realizzare una didattica attiva e laboratoriale in tutte le discipline; sono presenti attrezzature specialistiche nei laboratori disciplinari e pluridisciplinari che presentano postazioni adatte all'attività esperienziale anche a piccoli gruppi. Tutte le aule e gli spazi didattici sono dotati di LIM/Digital Board per una didattica innovativa. La scuola è dotata di un laboratorio di fisica e di un laboratorio di scienze naturali modernamente attrezzati. Le attrezzature sono sistematicamente aggiornate con una programmazione di acquisti annuale. In particolare negli ultimi anni sono state acquistati strumenti e dotazioni varie per rinnovare completamente un laboratorio di informatica fisso e uno di robotica. E' stata costruita un'aula immersiva con adiacente uno spazio didattico con due postazioni podcast. Sono stati anche allestiti dei laboratori informatici mobili. Nelle due aule Fab&story Lab sono stati realizzati ambienti didattici flessibili per stimolare la creatività digitale degli studenti: due spazi che si possono utilizzare per attività di robotica, programmazione, stampa 3D, grafica digitale. A disposizione di docenti e studenti/esse ci sono due stampanti 3D, vari kit Arduino e Lego Mindstorms ed alcuni laboratori mobili con notebook. Recentemente sono stati acquistati attrezzature e strumenti innovativi per le attività di carattere musicale e teatrale che, da anni, caratterizzano l'offerta formativa della sezione liceale.

SEZIONE PROFESSIONALE

La sezione professionale è attrezzata con: un laboratorio di informatica con computer fissi e un laboratorio mobile con computer portatili, un'officina elettrica/elettronica e due laboratori di elettrotecnica, cinque officine meccaniche (prova materiali, macchine utensili, autofficina, macchine CNC e saldatura) e un laboratorio di chimica/fisica. Recentemente sono state acquistate smartboard per tutte le aule e i laboratori ed è stato realizzato un laboratorio innovativo, DidaLab, attrezzato per multimedialità, stampa 3D, robotica, unitamente ad uno spazio con parete immersiva.



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	44

Approfondimento

La maggioranza dei docenti in servizio è titolare a tempo indeterminato. I docenti di ruolo storici, con più di 5 anni di anzianità di servizio in Istituto, sono numerosi, e questo favorisce la continuità didattica, la collaborazione, lo sviluppo della progettualità di Istituto, l'accoglienza e il tutoraggio dei docenti neoassunti, nonché il senso di appartenenza all'Istituzione. Molti docenti di sostegno hanno maturato sul campo una buona esperienza sulle tematiche BES e curano la propria formazione professionale.

Sono chiaramente definiti ruoli e incarichi. La Dirigenza è stabile e conosce bene la realtà dell'Istituto, sia per avervi operato in qualità di docente (sedi liceali), sia per averlo già diretto in passato come titolare nella sede liceale e come titolare e poi reggente nella sede professionale.

L'organico ATA, risultante dalla fusione degli organici ATA ex Liceo Galilei ed ex Istituto Calvi al netto dei pensionamenti, è stabile e gestito da quest'anno da un giovane DSGA molto preparato e motivato. La collaborazione tra le componenti dell'Istituto è buona, le relazioni interpersonali improntate al rispetto reciproco.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE INDIVIDUATE DALLA SCUOLA:

Le priorità strategiche individuate dalla scuola, sottese alla realizzazione del PTOF, sono:

- il rispetto della persona, collocata al centro dell'azione educativa in sintonia con i principi normativi contenuti nella nostra Costituzione che riconosce e garantisce i diritti inviolabili della persona, sia come individuo sia nelle formazioni sociali, in cui si svolge la sua personalità e nella "Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo e del cittadino" che afferma il diritto all'educazione, che deve essere orientata al pieno sviluppo della personalità umana e al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- la qualità della relazione educativa, basata su empatia, dialogo, assertività e criteri di buona comunicazione, imprescindibile nel processo di insegnamento-apprendimento, elemento cardine per l'acquisizione e la rielaborazione degli apprendimenti e per la crescita personale e sociale dei ragazzi e delle ragazze. Il personale docente, nel suo ruolo di mediatore del sapere e guida nel percorso formativo, garantisce un rapporto di fiducia e rispetto reciproco con le classi, aiutando i propri allievi e le proprie allieve a sviluppare autostima, consapevolezza e autonomia;
- la cura del rapporto scuola-famiglia, al fine di condividere le scelte educative e rendere trasparenti le strategie didattiche per un adeguato coinvolgimento dei genitori nel processo di crescita dei propri figli;
- l'alto livello del processo di insegnamento, equo ed inclusivo, catalizzatore di opportunità di apprendimenti per tutti gli studenti e le studentesse con la finalità prima e ultima di promuoverne il successo scolastico e formativo ;
- l'approccio inclusivo che ispira la progettazione di percorsi personalizzati e l'individuazione di strategie didattiche che rispondano alle esigenze di ogni studente/essa, con particolare attenzione agli allievi e alle allieve con bisogni educativi speciali (BES);
- la prevenzione della dispersione scolastica che coinvolge tutta la comunità educativa, nella consapevolezza che solo attraverso azioni concrete, mirate e condivise si possa garantire a ciascuno studente e ciascuna studentessa l'opportunità di completare il suo percorso di studio e di costruire un progetto futuro;
- il rapporto di collaborazione, basato sul dialogo costruttivo tra tutte le professionalità presenti in



Istituto, rappresenta un elemento chiave per promuovere una didattica integrata e interdisciplinare . Attraverso progetti condivisi, gli studenti e le studentesse sviluppano una comprensione più globale e organica del sapere, acquisendo competenze trasversali, come la capacità di collegare conoscenze di diverse aree disciplinari, la risoluzione di problemi complessi e il pensiero critico;

- la condivisione, che scaturisce dal principio di partecipazione democratica alla vita della scuola, basata sullo scambio di idee, di buone pratiche e risorse, per dar vita ad un'offerta formativa che sappia rispondere davvero ai reali bisogni degli studenti e delle studentesse e del territorio;

- lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea, intese come " quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva";

- il consolidamento del curriculum verticale di educazione civica,

- l'innovazione e la formazione che interessano sia l'implementazione degli apprendimenti degli studenti e studentesse, con ricorso a metodologie didattiche digitali e innovative e alla didattica laboratoriale, sia la formazione del personale docente e non docente per la transizione digitale e il miglioramento dei servizi erogati;

- il processo di internazionalizzazione quale principio strategico dell'azione formativa, volto a favorire l'apertura al contesto europeo e internazionale, il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali e la partecipazione a reti, partenariati e progetti di cooperazione educativa;

- sicurezza e privacy garantite nel rigoroso rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento al D.lgs. 81 del 2008 e ss.mm.ii, alle disposizioni sull'obbligo di vigilanza nell'ambito dei contesti scolastici e all'osservanza delle disposizioni relative alla privacy e alla tutela dei dati personali, in ottemperanza al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679) . Il rispetto delle leggi non è solo un obbligo formale, ma una componente essenziale di una gestione scolastica trasparente e responsabile, che garantisca il corretto funzionamento dell'istituto e la protezione dei diritti di tutti i soggetti coinvolti;

- la trasparenza, garantita a tutti i livelli, amministrativo, educativo e didattico, essenziale per costruire un rapporto di fiducia con le famiglie e il territorio, nonché per garantire il monitoraggio continuo delle pratiche educative, in linea con il principio di accountability previsto dalla normativa.



PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'autovalutazione dell'Istituto ha fatto emergere le seguenti priorità: migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità, migliorare gli esiti delle prove INVALSI e garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Il piano di miglioramento, in coerenza con le priorità desunte dal RAV, prevede due percorsi finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici e all'acquisizione delle competenze chiave, entrambi con azioni su studenti e docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Rientrare nei parametri regionali INVALSI con uno scarto non superiore al 10 per cento in tutti gli indirizzi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione dell'innovazione digitale e didattica, attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento, la diffusione di metodologie didattiche innovative e la formazione continua del personale scolastico, al fine di potenziare le competenze digitali, trasversali e di cittadinanza degli studenti e delle studentesse e migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI DEGLI ALLIEVI**

Per migliorare gli esiti scolastici e quelli delle prove standardizzate nazionali l'Istituto considera prioritarie:

1. la progressiva adozione da parte dei docenti di una didattica inclusiva che faccia uso di metodologie innovative, con riferimento anche alle strategie e agli strumenti digitali;
2. l'azione efficace di recupero degli studenti in difficoltà e di alfabetizzazione degli studenti di madrelingua non italiana;
3. la progettazione e realizzazione di percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Si prevede di promuovere corsi di formazione rivolti ai docenti sulle metodologie didattiche innovative e inclusive e di strutturare interventi di recupero e alfabetizzazione nell'ambito della progettualità di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli



studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Rientrare nei parametri regionali INVALSI con uno scarto non superiore al 10 per cento in tutti gli indirizzi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare interventi di arricchimento dell'O.F. coerenti con le 8 competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle meno sviluppate nei diversi indirizzi.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica innovativa, esperienziale e laboratoriale in tutte le discipline.

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare azioni di recupero/potenziamento delle discipline di area comune (italiano, anche come L2, matematica e inglese)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare e favorire opportunità formative per i docenti sulle tematiche della didattica laboratoriale e innovativa e dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE LA DIDATTICA INNOVATIVA E L'INCLUSIONE

Descrizione dell'attività

La scuola si impegna con particolare attenzione in attività afferenti alle seguenti aree:

1. didattica innovativa e laboratoriale/esperienziale: progressiva implementazione della metodologia innovativa in tutti gli ambiti disciplinari, con il contributo del cooperative learning, dell'approccio esperienziale alle conoscenze e della peer education, già esperite con successo, e con un uso consapevole e competente di strategie e strumenti digitali mirati a promuovere gli apprendimenti, sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze, sia nella direzione del



- soddisfacimento dei bisogni educativi e didattici degli studenti e delle studentesse con fragilità;
2. inclusione scolastica : il PAI (Piano Annuale dell' Inclusività) è parte integrante del PTOF e comprende le linee di azione, concretamente delineate, da seguire in tutti i casi in cui gli studenti presentino problematiche – segnalate e/o condivise dalle famiglie –che comportano una personalizzazione del percorso di apprendimento (cfr. Progetto antidispersione);
 3. didattica funzionale-comunicativa delle lingue e internazionalizzazione: ricerca e adozione di metodologie attive e innovative (CLIL, didattica laboratoriale, project work) e uso consapevole delle tecnologie digitali per sviluppare competenze linguistiche e comunicative in una prospettiva plurilingue e interculturale, attraverso la partecipazione a programmi e progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, reti e partenariati), promozione di esperienze di mobilità e scambio, anche virtuali, e valorizzazione delle certificazioni linguistiche riconosciute, al fine di favorire l'apertura al dialogo interculturale, il pensiero critico, la cittadinanza europea e globale e l'orientamento degli studenti e delle studentesse nel prosieguo degli studi e nei contesti formativi e culturali internazionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2027

Destinatari Docenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti



Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Responsabile dell'attività di formazione del personale è la Dirigente Scolastica, che organizzerà/promuoverà corsi di formazione e gruppi di lavoro e di ricerca rivolti ai docenti sulle metodologie e le didattiche innovative e sull'inclusione impiegando docenti già formati ed esperti e promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione previsti dal Piano di formazione (Ambito 31 - DM66). Responsabili dell'attività con gli studenti e le studentesse sono i docenti coordinati da figure di sistema individuate dalla Dirigente Scolastica, sulla base di procedure di selezione trasparenti per titoli, e dal Collegio docenti attraverso l'analisi e la valorizzazione delle competenze e della disponibilità del personale.

Risultati attesi

Si attendono i seguenti risultati:

1. l'innalzamento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e dei risultati di apprendimento attraverso l'implementazione sistematica di metodologie didattiche innovative, laboratoriali ed esperienziali nei diversi ambiti disciplinari;
2. il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti e delle studentesse, in particolare autonomia nello studio, capacità critiche e collaborative, anche mediante pratiche di cooperative learning e peer education;
3. l'utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali a supporto della didattica, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
4. il rafforzamento dei processi di inclusione scolastica attraverso l'attuazione coerente del PAI, con interventi mirati a rispondere ai bisogni educativi speciali e a prevenire il rischio di dispersione e insuccesso formativo;



5. il miglioramento del benessere scolastico e del clima educativo, in un'ottica di successo formativo e di equità delle opportunità per tutti gli studenti e le studentesse;
6. incremento delle competenze linguistiche: aumento della percentuale di studenti e studentesse che conseguono certificazioni linguistiche riconosciute (livelli B1-B2-C1 del QCER) e miglioramento degli esiti delle prove di competenza linguistica e delle valutazioni CLIL rispetto all'anno scolastico precedente;
7. sviluppo della dimensione internazionale e interculturale: aumento del numero di classi e studenti/esse coinvolti/e in progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, mobilità e scambi, anche virtuali) e rilevazione positiva, tramite questionari e osservazioni sistematiche, del livello di partecipazione, motivazione e consapevolezza interculturale.

Attività prevista nel percorso: RIALLINEARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Descrizione dell'attività

Al fine di riallineare e potenziare in modo equilibrato le competenze degli studenti e delle studentesse, la scuola promuove un insieme articolato di azioni didattiche ed educative orientate allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave europee e trasversali. In particolare, vengono previste attività finalizzate al consolidamento delle competenze di base nella comprensione dei testi, nell'argomentazione orale e scritta, nel problem solving e nel ragionamento logico, attraverso esercitazioni guidate, compiti autentici e percorsi di recupero e potenziamento disciplinare.

Un ruolo centrale è svolto dal potenziamento del metodo di studio e delle competenze metacognitive, mediante l'insegnamento esplicito di strategie di organizzazione del



lavoro, gestione del tempo, selezione delle informazioni e uso consapevole degli strumenti digitali per lo studio. Tali azioni sono accompagnate da momenti strutturati di autovalutazione e riflessione sugli apprendimenti, che favoriscono la consapevolezza dei propri progressi e delle aree di miglioramento.

Parallelamente, la scuola valorizza i laboratori STEAM interdisciplinari, progettati per integrare saperi scientifici, tecnologici e umanistici, promuovendo il problem solving, il lavoro di gruppo e l'applicazione concreta delle conoscenze in contesti autentici.

Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza digitale e ai media, alla sicurezza online e all'uso critico e consapevole dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate, etiche e responsabili, indispensabili per una cittadinanza attiva e informata.

Per sostenere la consapevolezza dei processi di apprendimento, vengono introdotti momenti strutturati di autovalutazione e metacognizione, che permettono agli studenti e alle studentesse di riflettere sui propri punti di forza, sulle difficoltà incontrate e sulle strategie adottate, favorendo l'autonomia, la motivazione e il miglioramento continuo. In tale prospettiva si inseriscono anche pratiche di cooperative learning e peer tutoring, finalizzate a valorizzare le risorse del gruppo classe, promuovere l'inclusione e rafforzare le competenze relazionali e sociali.

Infine, il percorso di riallineamento delle competenze è integrato da attività di educazione emotiva e di gestione dei conflitti, volte a sviluppare l'intelligenza emotiva, l'empatia, il rispetto reciproco e la capacità di affrontare in modo



costruttivo le dinamiche relazionali, contribuendo così al benessere scolastico e alla creazione di un clima di apprendimento positivo e inclusivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il responsabile della progettazione e del monitoraggio di queste attività è il corpo docente, in collaborazione con figure specifiche quali: docente referente del Progetto IDEI, docenti a capo dei dipartimenti disciplinari, insegnanti referenti per le discipline digitali e STEM, il docente referente per l'inclusione e per il Progetto antidispersione.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

1. consolidamento e riallineamento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso attività didattiche laboratoriali orientate all'apprendimento attivo e significativo;
2. sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e logico-matematiche mediante percorsi STEAM a carattere interdisciplinare e applicativo;
3. acquisizione di competenze di cittadinanza digitale, con particolare riferimento alla media literacy, alla sicurezza negli ambienti online e all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, inclusi i primi elementi di intelligenza



artificiale;

4. potenziamento delle competenze metacognitive e dell'autovalutazione, finalizzate alla consapevolezza dei processi di apprendimento e al miglioramento dell'autonomia e della responsabilità nello studio;
5. lo sviluppo delle competenze sociali e collaborative attraverso metodologie di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari;
6. la promozione delle competenze emotive e relazionali, della gestione dei conflitti e del benessere scolastico, in coerenza con gli obiettivi di educazione civica e di inclusione.

Tutto quanto sopra citato dovrà ricadere positivamente sul miglioramento degli esiti scolastici intermedi e finali e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: ACCRESCERE LE COMPETENZE CHIAVE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE**

L'istituto promuove un percorso di miglioramento finalizzato all'accrescimento delle competenze chiave degli studenti e delle studentesse, attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive. Le azioni previste mirano al rafforzamento degli apprendimenti disciplinari e allo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il percorso valorizza la progettazione interdisciplinare, in particolare in ambito STEM, e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche in relazione alla cittadinanza digitale, alla media literacy e all'approccio critico all'intelligenza artificiale. Sono inoltre previsti momenti strutturati di autovalutazione e riflessione metacognitiva, finalizzati a promuovere autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.

Attraverso pratiche di cooperative learning, peer tutoring ed educazione emotiva, la scuola



favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, il benessere scolastico e un clima educativo positivo, in un'ottica di inclusione, successo formativo e prevenzione della dispersione.

Si prevede di promuovere opportunità formative per i docenti su tematiche orientative e di realizzare interventi di arricchimento dell'O.F. finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle meno sviluppate nei diversi indirizzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare interventi di arricchimento dell'O.F. coerenti con le 8 competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle meno sviluppate nei diversi indirizzi.

○



Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica innovativa, esperienziale e laboratoriale in tutte le discipline.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare azioni di recupero/potenziamento delle discipline di area comune (italiano, anche come L2, matematica e inglese)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare e favorire opportunità formative per i docenti su tematiche orientative.

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE COMPETENZE ORIENTATIVE DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse, l'Istituto attiva un percorso di miglioramento finalizzato al potenziamento delle competenze orientative dei docenti, intese come capacità di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo, personale e professionale.

Il percorso mira a rafforzare nei docenti la consapevolezza del valore orientativo della didattica per competenze, favorendo l'integrazione sistematica delle competenze chiave europee nella progettazione curricolare, nella didattica quotidiana e nei processi di valutazione. In particolare, l'azione orientativa è



finalizzata allo sviluppo della competenza personale, sociale e dell'imparare a imparare, della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Le attività previste comprendono momenti di formazione e confronto professionale finalizzati alla condivisione di metodologie didattiche a valenza orientativa (didattica laboratoriale, compiti autentici, project-based learning), strumenti di osservazione e rubriche valutative per il monitoraggio delle competenze chiave, nonché pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Il percorso promuove il lavoro collegiale nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, al fine di rendere l'orientamento un processo trasversale e continuo, integrato nella progettazione didattica e nei percorsi interdisciplinari, anche in raccordo con la FSL e con l'Educazione civica.

L'efficacia del percorso è rilevata attraverso la documentazione delle attività svolte, il confronto tra docenti e l'osservazione delle ricadute sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e delle studentesse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività di formazione dei docenti è la Dirigente Scolastica, che organizzerà/promuoverà corsi di formazione e gruppi di lavoro e ricerca rivolti ai docenti sulle tematiche orientative impiegando docenti già formati oppure



esperti esterni e promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione previsti dal Piano di formazione d'Ambito oppure online.

Risultati attesi:

Docenti

1. Consolidare la professionalità docente, con sviluppo di competenze didattiche orientative, metodologie innovative e uso consapevole delle tecnologie digitali, anche mediante formazione specifica per i docenti tutor e orientatori.
2. Supportare i docenti nell'implementazione di percorsi orientativi efficaci, attraverso aggiornamento sui moduli di orientamento, strumenti di documentazione formativa e inclusione delle competenze orientative nelle pratiche curriculari e extracurricolari.

Studenti e studentesse

Risultati attesi

1. Potenziare le competenze chiave degli studenti e delle studentesse, con particolare riferimento a competenze linguistiche, digitali, matematico-scientifiche, sociali e di cittadinanza attiva, in coerenza con il Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
2. Promuovere lo sviluppo di abilità orientative degli studenti (conoscenza di sé, del contesto educativo e del mondo formativo e professionale), anche attraverso moduli annuali di orientamento e strumenti come l'E-Portfolio integrato nel percorso scolastico.
3. Rafforzare la capacità di apprendimento autonomo, pensiero critico, problem solving e meta-cognizione, attraverso momenti strutturati di riflessione e autovalutazione.
4. Accrescere le competenze relazionali ed emotive degli studenti, inclusa la gestione dei conflitti e la cooperazione, favorendo un clima di apprendimento inclusivo.



Attività prevista nel percorso: FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Descrizione dell'attività	<p>La scuola promuove percorsi didattici innovativi e laboratoriali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee, come definite dal Quadro Europeo per l'Apprendimento Permanente.</p> <p>Le attività includono didattica laboratoriale, progetti STEM interdisciplinari, educazione digitale e media literacy, cooperative learning e peer tutoring, laboratori di educazione emotiva e gestione dei conflitti, oltre a momenti strutturati di autovalutazione e metacognizione.</p> <p>I percorsi puntano a sviluppare competenze linguistiche avanzate, digitali, matematico-scientifiche e sociali, oltre a trasversali come imprenditorialità, cittadinanza attiva, consapevolezza ecologica, creatività e capacità di innovazione.</p> <p>Le attività stimolano curiosità, pensiero critico e problem solving, promuovendo autonomia, partecipazione attiva, collaborazione tra pari e inclusione, valorizzando le eccellenze e rispondendo ai bisogni educativi specifici.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti che proporranno interventi di tipo orientativo funzionali allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e delle studentesse, progettando attività mirate e monitorando i progressi.

Risultati attesi

Risultati attesi:

1. Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, digitali, matematico-scientifiche, sociali e civiche, in linea con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave.
2. Sviluppo di capacità di apprendimento autonomo, pensiero critico, problem solving, creatività e innovazione.
3. Rafforzamento delle competenze emotive, relazionali e di gestione dei conflitti.
4. Accrescimento della consapevolezza ecologica, della cittadinanza attiva e delle competenze imprenditoriali.
5. Maggiore consapevolezza dei propri stili di apprendimento e delle strategie efficaci attraverso autovalutazione e metacognizione.
6. Promozione della collaborazione e della cooperazione tra pari e inclusione educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende proseguire nel suo percorso di sviluppo come organizzazione snella, cogliendo l'opportunità dell'accorpamento dei due istituti precedenti come occasione per rivedere e ottimizzare i processi interni attraverso un utilizzo esteso ed innovativo delle tecnologie, in un'ottica di razionalizzazione dei processi e di miglioramento rapido e continuo dei servizi erogati.

Anche per quanto riguarda le pratiche didattiche proposte è in atto un'evoluzione verso una maggior attenzione alla didattica per competenze, che non può prescindere da un ricorso sistematico alle metodologie didattiche innovative e alla didattica laboratoriale. La costituzione del nuovo Istituto dall'accorpamento delle due realtà scolastiche precedenti, molto diverse tra loro, favorisce il confronto e la diffusione di idee e buone pratiche.

L'innovazione didattica è, pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale, della didattica pluridisciplinare.

Tale modalità presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere, ma laboratorio in cui si "fa" cultura, con la partecipazione attiva al processo culturale e con la promozione negli studenti e nelle studentesse di quelle caratteristiche di apprendimento che ne fanno a loro volta protagonisti della propria crescita culturale ed umana.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



Leadership diffusa e formazione on the job per l'innovazione organizzativa e gestionale della scuola

Le attività mirano al coinvolgimento attivo e alla formazione on the job di nuove risorse umane della scuola (docenti, personale ATA, figure di sistema) nella gestione dei processi organizzativi e amministrativi, con particolare attenzione alla pianificazione, gestione e rendicontazione delle fonti di finanziamento per attività innovative.

Attraverso un modello di leadership diffusa, basato sulla collaborazione tra dirigenza, staff e gruppi di lavoro, le risorse saranno progressivamente responsabilizzate in ruoli e funzioni specifiche, favorendo lo sviluppo di competenze gestionali, progettuali e decisionali.

Il percorso prevede affiancamento operativo, learning by doing alle nuove risorse umane e momenti strutturati di riflessione e condivisione delle pratiche, al fine di rafforzare il modello organizzativo interno ed esterno della scuola e garantire sostenibilità, efficacia e continuità alle azioni innovative.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione, Inclusione e Internazionalizzazione

Si propongono attività caratterizzate da:

1. didattica per competenze e "learning by doing", volte a promuovere l'impiego di metodologie laboratoriali non solo nelle discipline di contenuto tecnico e professionale.
2. pratiche di insegnamento e apprendimento innovative con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, flipped classroom, peer education, cooperative learning, nonché all'utilizzo di strumenti tecnologici sostenibili;
3. metodologie didattiche innovative supportate dal digitale. I docenti partecipano a workshop, laboratori e sessioni collaborative per progettare attività didattiche integrate con strumenti digitali, piattaforme collaborative e ambienti di apprendimento flessibili;
4. rafforzamento delle competenze nell'ambito dell'internazionalizzazione, favorendo l'implementazione della partecipazione a progetti europei e internazionali (Erasmus+),



eTwinning) e la collaborazione con scuole estere. L'attività comprende workshop, laboratori formativi e sessioni di progettazione collaborativa, con l'obiettivo di integrare nei percorsi curriculari metodologie innovative per la didattica interculturale e l'apprendimento delle lingue straniere. I docenti sperimentano strumenti digitali per la comunicazione internazionale e sviluppano pratiche condivise di apprendimento collaborativo, promuovendo la dimensione globale nelle proprie classi;

5. sviluppo di competenze pedagogiche e metodologiche dei docenti in materia di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali (BES),: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e fragilità linguistiche e socio-culturali. Gli interventi si basano su approcci scientificamente validati e metodologie evidence-based, come l'apprendimento cooperativo, la differenziazione didattica, la scaffolding instruction e l'uso di strumenti digitali compensativi. Le attività comprendono workshop, laboratori di progettazione e momenti di riflessione collaborativa, in cui i docenti:

- analizzano casi concreti e strategie didattiche efficaci per garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti;
- sviluppano percorsi personalizzati e strumenti di monitoraggio dei progressi;
- sperimentano tecnologie e piattaforme digitali che supportano l'apprendimento inclusivo;
- condividono pratiche efficaci e protocolli di intervento multidisciplinare.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Percorsi didattici innovativi e inclusivi per una scuola digitale, laboratoriale e aperta al territorio

La scuola realizza percorsi innovativi volti a potenziare la didattica laboratoriale e interdisciplinare, utilizzando strumenti digitali avanzati e nuovi ambienti di apprendimento flessibili. Le attività integrano apprendimenti formali e non formali, promuovendo la collaborazione tra pari, la creatività e il problem solving. Il progetto si ispira alle indicazioni ministeriali MIM per l'innovazione digitale e metodologica, valorizzando la sperimentazione didattica, l'orientamento esperienziale e il collegamento con contesti territoriali e culturali.

Obiettivi principali:



- Sostenere l'uso di strumenti digitali e metodologie innovative.
- Favorire l'integrazione tra didattica formale, laboratoriale e esperienziale.
- Promuovere collaborazione, creatività, autonomia e problem solving.
- Realizzare percorsi coerenti con le linee guida MIM per la scuola innovativa e inclusiva.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità organizzativa e personalizzazione dei percorsi formativi nell'autonomia scolastica

E' ormai strutturale all'organizzazione dell'Istituto la flessibilità organizzativa al fine della personalizzazione della didattica e al coordinamento delle varie progettualità.

A titolo esemplificativo:

La scuola ha attivato nell'indirizzo scientifico e classico alcune curvature per rispondere agli interessi e alle attitudini degli studenti, e delle studentesse, sfruttando la quota di autonomia prevista dal DPR 275/99:

- Liceo Scientifico con curvatura informatica: potenziamento delle competenze digitali e laboratoriali.
- Liceo Scientifico con curvatura sportiva: integrazione di competenze sportive in un percorso scientifico ordinamentale.
- Liceo Classico Giuridico-Economico: approfondimento di materie giuridiche ed economiche, con laboratori curriculari mirati.

Inoltre, mediante la flessibilità didattica, la scuola propone:

- discipline opzionali curriculari;
- corsi di recupero e potenziamento e progetti trasversali, per personalizzare i percorsi, valorizzare le eccellenze e favorire l'inclusione.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 48'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 3-7
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare



- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici
- Esperienziali
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Lo sviluppo delle professionalità nell'era digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a fornire ai/docenti le competenze pedagogico-didattico e digitali necessarie per integrare le tecnologie in modo efficace nella didattica, al fine di guidare gli studenti e le studentesse ad acquisire le competenze essenziali per la cittadinanza digitale, promuovendo contestualmente lo sviluppo della consapevolezza critica e responsabile, anche in funzione delle professioni digitali per il futuro. Il modello di riferimento è DigCompEdu, sviluppato dalla Commissione Europea, che indica le competenze digitali che i/docenti dovrebbero possedere per insegnare efficacemente nell'era digitale. In particolare, le azioni formative dovranno sostenere i/docenti: 1) nello sviluppo di un'identità digitale etico-professionale; 2) nell'implementazione di capacità di progettazione e valutazione di attività di apprendimento supportate dalla tecnologia, adattandole ai bisogni degli studenti e delle studentesse; 3) nell'uso degli strumenti digitali per facilitare la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione ai contesti educativi e insieme per sviluppare la creatività, risolvere problemi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in modo innovativo, incoraggiando la ricerca; 4) nell'acquisire competenze di gestione di questioni legate alla sicurezza digitale, protezione della privacy e promozione di comportamenti etici e sicuri on line. Gli obiettivi specifici da conseguire per il personale docente sono: - approfondire le competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento; - sviluppare strategie per l'integrazione efficace delle tecnologie nelle lezioni ordinarie; - formare gli/le studenti/esse a una partecipazione critica e responsabile nella società digitale; - favorire la riflessione su temi di etica digitale e consapevolezza della privacy nelle attività didattiche; - identificare le competenze digitali chiave richieste per le future professioni; - progettare attività didattiche che sviluppino competenze rilevanti per il mondo del lavoro digitale. In parallelo il progetto si propone di potenziare le competenze di organizzazione e comunicazione del personale amministrativo per migliorare l'interfaccia con l'utenza e facilitare i processi di digitalizzazione. Gli obiettivi specifici da conseguire per il personale amministrativo sono: - potenziare le competenze di organizzazione attraverso l'uso di strumenti digitali; - ottimizzare e digitalizzare i processi interni per una maggiore efficienza; - migliorare le competenze di comunicazione attraverso piattaforme digitali; - promuovere l'adozione di metodologie innovative per la comunicazione interna ed esterna. In ultima istanza, alla fine del progetto, ci si aspetta una trasformazione significativa sia dell'esperienza di apprendimento degli studenti e delle studentesse, sia dell'efficienza operativa dell'amministrazione, preparando l'intera comunità scolastica alle sfide e alle opportunità della società digitale in evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 47.529,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Approfondimento progetto:

Il Piano di formazione prevede l'attivazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale, di laboratori di formazione sul campo e l'attivazione di comunità di pratiche l'apprendimento.

Per quanto concerne i percorsi di formazione sulla transizione digitale sono state realizzate 10 edizioni formative, in modalità ibrida, sulle seguenti aree tematiche, individuate in sede di rilevazione dei bisogni:

Per i/le docenti:

- CURRICULUM PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- COMPETENZE SPECIALISTICHE PER LA FORMAZIONE ALLE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO
- PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO
- L'IMPIEGO DELL'IA NELLA DIDATTICA E IL SUO UTILIZZO ETICO

Per il personale di segreteria:

- conoscenze normative afferenti ai nuovi processi amministrativi con particolare riferimento all'attività negoziale e alla gestione del personale;
- aggiornamento su nuove procedure amministrative;
- conoscenza delle nuove tecnologie applicabili all'ambito amministrativo;
- sviluppo di capacità nell'utilizzo delle piattaforme digitali in uso nell'Amministrazione Scolastica;
- sviluppo di competenze nel processo di digitalizzazione della gestione documentale.

Riguardo ai LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO sono state attivate azioni formative da realizzare direttamente nei laboratori didattici presenti in Istituto: laboratorio di scienze naturali e chimica, laboratorio di fisica, laboratori di comunicazione digitale, laboratorio di podcasting, laboratori di lingue e aula immersiva. Verrà attivato anche un laboratorio per sostenere le buone pratiche innovative in ambito letterario e umanistico.



Infine è stata avviata una comunità di pratica per l'apprendimento costituita da personale amministrativo e membri dello staff della dirigente scolastica per promuovere la condivisione delle conoscenze, la collaborazione e lo sviluppo professionale, scambiare le best practice e le esperienze tra il personale amministrativo e lo staff della dirigente scolastica, al fine di potenziare le pratiche innovative di transizione digitale all'interno della istituzione scolastica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dalle STEM alle STEAM: lingue e linguaggi per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e delle competenze multilinguistiche attraverso l'integrazione di attività, metodologie e contenuti afferenti ai curricula dei diversi indirizzi di studio presenti in istituto. Per quanto concerne le competenze STEM, la progettualità integra gli approcci disciplinari della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica, con quelli delle Arti, non trascurando quindi l'apporto dell'ambito più squisitamente umanistico, con l'intenzione di superare la rigida tassonomia disciplinare novecentesca per promuovere lo sviluppo di un pensiero critico multidisciplinare ed interdisciplinare capace di interconnettersi e comunicare con il mondo reale, di cui raccoglie le sfide e ricerca soluzioni, applicando conoscenze e abilità a situazioni pratiche di vita sia personale sia sociale. Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle studentesse nei percorsi didattici STE(A)M, al fine di superare il divario di genere in sintonia con le Raccomandazione europee. Rispetto alle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue europee insegnate in istituto (Francese,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Tedesco e Spagnolo), le azioni progettate pongono l'accento sull'integrazione tra lingue straniere e contenuti tematici afferenti alle diverse materie scolastiche. Esse sono incentrate sull'utilizzo della lingua straniera come mezzo di insegnamento delle discipline non linguistiche con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti sia nella seconda lingua, sia nella materia altra prescelta, afferente sia in ambito scientifico sia umanistico. Gli interventi formativi vengono realizzati in orario curricolare ed extracurricolare e coinvolgono singole classi, classi aperte, gruppi di interesse e gruppi di livello, in questo ultimo caso in riferimento alle azioni riferibili all'ambito del multilinguismo. L'approccio metodologico-didattico supera il metodo di insegnamento tradizionale, basato sul protagonismo del docente e su contenuti disciplinari isolati, e pone al centro gli studenti e le studentesse che vengono coinvolti/e attivamente in processi euristici basati su progetti e su problemi, mutuati dal mondo reale, suscitando curiosità e orientando l'interesse degli studenti e delle studentesse anche verso le carriere STEM. Il Progetto prevede azioni formative per il personale docente finalizzate ad implementare le loro competenze linguistiche nelle lingue europee insegnate in istituto, con particolare riferimento alla lingua inglese. Questo intervento è principalmente volto al miglioramento della metodologia CLIL destinata alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo linguistico, alle classi quinte di tutti gli altri indirizzi di studio e alle classi Cambridge International attivate a partire dall'a.s. 2021/2022.

Importo del finanziamento

€ 106.296,40

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

INTERVENTO A

In seguito all'adozione delle linee guida per le discipline STEM (Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023), si sono delineate proposte per sviluppare percorsi didattici innovativi che hanno coinvolto tutti gli indirizzi liceali dell' istituto, includendo discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, in prospettiva interdisciplinare aperta al coinvolgimento dell'ambito umanistico e linguistico. Queste proposte sono in linea con le raccomandazioni europee e nazionali per l'istruzione e la formazione nel contesto STEM.

1. Laboratori di Scienze: laboratori interattivi che combinano teoria e pratica, con esperimenti che coprono diversi ambiti delle scienze (biologia, chimica, fisica, scienze della terra). Gli studenti e le studentesse lavorano in piccoli gruppi su progetti che incoraggiano la ricerca, l'osservazione e l'analisi critica dei dati. Ad esempio, esperimenti di chimica organica, biologia cellulare, o studi ecologici sul campo.

2. Corsi laboratoriali di Matematica e Fisica: questi corsi integrano l'applicazione pratica dei concetti matematici e fisici. Per la matematica, si include la modellizzazione di problemi reali e l'uso di software per la visualizzazione di concetti geometrici e algebrici. Per la fisica, si propongono laboratori che esplorano la meccanica, l'ottica, l'elettromagnetismo attraverso esperimenti pratici, utilizzando strumenti di misurazione e analisi dati con strumenti informatici.

3. Corsi di Informatica: questi corsi forniscono una solida comprensione delle basi dell'informatica, dalla teoria degli algoritmi all'architettura dei computer. Sono presenti anche progetti pratici di programmazione, sviluppo web, e sicurezza informatica, utilizzando diversi linguaggi di programmazione, focalizzandosi in particolare sui due ambiti del coding e della robotica. Si propongono, da un lato, corsi focalizzati sullo sviluppo delle competenze di



programmazione, con un'enfasi particolare sull'apprendimento pratico. Questi corsi utilizzano linguaggi di programmazione come Python, JavaScript o Scratch per progetti che vanno dalla creazione di semplici giochi a soluzioni software più complesse. Gli studenti e le studentesse possono lavorare su progetti individuali o di gruppo che incoraggino il pensiero critico, la risoluzione di problemi e la creatività. D'altro canto sono necessari corsi che combinano principi di ingegneria, informatica e tecnologia per progettare, costruire e programmare robot. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di lavorare con kit di robotica, imparare la programmazione di base e avanzata dei robot e partecipare a sfide di robotica. Questi corsi possono anche includere elementi di intelligenza artificiale e machine learning.

4. Corsi sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

5. Corsi tecnologia e arte

Per ogni tipologia di corso o laboratorio, si sono definiti come irrinunciabili:

- approccio interdisciplinare: collegare i concetti appresi in questi corsi con altre discipline, come la matematica, la scienza, l'arte, la linguistica, l'arte e le scienze umane;
- metodologie attive e collaborative: promuovere la collaborazione, il lavoro di gruppo e l'apprendimento basato sui progetti e sull'esperienza;
- tecnologia e risorse digitali: utilizzare tecnologie avanzate e risorse digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento;
- valutazione continua: implementare sistemi di valutazione che non si limitino ai test tradizionali, ma includano valutazioni basate su progetti, presentazioni e dimostrazioni pratiche.

INTERVENTO B

Il percorso comporta la realizzazione di corsi di formazione volti ad implementare le competenze linguistiche dei docenti in lingua 2, avviandoli alle certificazioni dei livelli QCER, e insieme le competenze metodologiche CLIL. La lingua privilegiata è l'Inglese, anche se è attivato un corso in una delle lingue europee insegnate in istituto. La modalità con cui sono strutturati i corsi è interattiva: pone al centro il soggetto di apprendimento, in questo caso il docente, integrando momenti di studio, approfondimento ed esperienza dell'uso della lingua, con momenti di analisi e applicazione pratica della metodologia CLIL. Si sperimenta la tattica del team teaching che mette a confronto più docenti di diverse discipline (es. uno di lingua straniera e uno di materia disciplinare) stimolandoli a confrontarsi, discutere e realizzare stili di



insegnamento. I docenti destinatari, quindi, oltre ad implementare la formazione linguistica si allontanano dalla didattica frontale per divenire esperti in metodologie più collaborative e innovative.

● Progetto: Professioni in Movimento – PCTO tra territori e culture

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Professioni in Movimento" nasce per offrire agli studenti del triennio del settore Manutenzione e Assistenza Tecnica e di quello di Autoriparazione dei veicoli a motore un'opportunità concreta di crescita personale e professionale, attraverso esperienze di formazione on the job in contesti reali, sia in Italia che all'estero. Attraverso una serie di attività laboratoriali, visite aziendali, e tirocini presso imprese partner, il progetto mira a rafforzare le competenze tecniche e tecnologiche (STEM) dei partecipanti, con un focus particolare su manutenzione industriale, diagnostica di impianti, domotica e automazione. Le attività saranno supportate dall'utilizzo di strumenti digitali, software di simulazione e dispositivi smart, in linea con i più recenti standard professionali. La dimensione internazionale del progetto prevede esperienze di scambio e stage formativi in Paesi europei, favorendo non solo il confronto con realtà lavorative diverse, ma anche lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, fondamentali per operare in un mercato del lavoro sempre più globalizzato. Il multilinguismo verrà valorizzato attraverso moduli CLIL, comunicazione tecnica in lingua inglese e laboratori in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con partner stranieri. "Professioni in Movimento" è più di un percorso PCTO: è un viaggio formativo che aiuta gli studenti a orientarsi tra professioni in evoluzione, territori diversi e culture tecniche, costruendo consapevolmente il proprio futuro.

Importo del finanziamento

€ 93.740,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Antidispersione al Galilei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. In particolare saranno realizzati: - 35 percorsi di mentoring e orientamento, di motivazione e accompagnamento individuali (interventi di alfabetizzazione e/o supporto individuale allo studio e/o motivazione della durata di 20 ore, 1 solo allievo alla volta); - 23 percorsi di potenziamento delle competenze di base (corsi di potenziamento/recupero degli apprendimenti delle discipline di base) della durata di 12 ore a piccoli gruppi di minimo 3 allievi; - 3 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie della durata di 3 ore ciascuno, con un minimo di 3 allievi partecipanti accompagnati dai genitori; - 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (laboratori in orario pomeridiano) rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Istituto della durata di 20 ore, con un minimo 9 allievi partecipanti per ciascun percorso. I percorsi di mentoring e orientamento, di motivazione e accompagnamento individuali consentiranno di effettuare interventi mirati e personalizzati sui singoli allievi fragili, aiutandoli ad affrontare e superare le difficoltà nello studio, con ricadute positive sulla motivazione; i percorsi di potenziamento delle competenze di base consentiranno di colmare le lacune nelle discipline di base, con particolare riferimento alla matematica e alle competenze in italiano. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie concorreranno alla promozione del benessere degli adolescenti con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra famiglia e scuola e la conoscenza reciproca tra le famiglie degli allievi. La didattica laboratoriale prevista dai percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, più coinvolgente ed accattivante del tradizionale approccio trasmissivo, favorirà l'inclusione e la motivazione degli allievi fragili riducendo i rischi di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 96.665,95

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	323
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	323

Approfondimento progetto:

Per la realizzazione degli interventi sono utilizzate in via prioritaria le risorse interne. Tuttavia, considerata la complessità delle azioni da realizzare e la necessità di avvalersi di professionalità con competenze relazionali e motivazionali specifiche non presenti in Istituto, si co-progettare una parte degli interventi in collaborazione con professionisti e enti del terzo settore del territorio. I partner esterni sono individuati a seconda dei bisogni emergenti.

Le famiglie sono coinvolte con interventi specifici di carattere orientativo insieme agli studenti. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie concorrono alla promozione del benessere degli adolescenti con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra famiglia e scuola e anche di favorire la conoscenza reciproca tra le famiglie degli allievi, soprattutto nei primi anni.

E' presente un Team per il contrasto alla dispersione scolastica con le seguenti funzioni e competenze:

- rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e mappatura dei loro fabbisogni;
- progettazione e gestione degli interventi;
- monitoraggio costante dei processi;
- rendicontazione periodica degli esiti.

Un componente del team coordina il progetto, i rapporti con la segreteria amministrativa per la definizione delle procedure, del monitoraggio dei processi e della rendicontazione periodica degli esiti.

Gli altri componenti del team si occupano della progettazione e della gestione degli interventi, uno per ciascuna tipologia.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Galilei si articola in percorsi di Istruzione liceale e percorsi di Istruzione professionale.

I percorsi liceali forniscono agli studenti e alle studentesse gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

I percorsi professionali sono connotati dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

L'organizzazione oraria dell'Istituto, articolata in moduli di 48 minuti (7 moduli al giorno dal lunedì al venerdì nei percorsi liceali, 8 moduli al giorno dal lunedì al venerdì nei percorsi professionali) consente lo svolgimento sia di attività di potenziamento, recupero, compresenza, didattica plurima e attività laboratoriale, sia, per i soli percorsi liceali, di discipline "opzionali" a scelta degli studenti e delle studentesse e delle loro famiglie, finalizzati all'orientamento universitario e all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze non sempre presenti nel curriculum di indirizzo.

E' attivo anche un corso di istruzione per adulti nell'ambito professionale con scansione oraria tradizionale, dal lunedì al venerdì.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IP CALVI	PVRI01601E
IP CALVI SERALE	PVRI01651X

Indirizzo di studio

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;



- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

● TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO GALILEI - VOGHERA

PVPS016019

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le



interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Presso l'IIS Galilei, sezione liceale, sono attivati i seguenti ulteriori percorsi:

- un percorso liceale ad indirizzo SCIENTIFICO CURVATURA INFORMATICA
- un percorso liceale ad indirizzo SCIENTIFICO CURVATURA SPORTIVA
- un percorso liceale ad indirizzo SCIENTIFICO CAMBRIDGE IGCSE
- un percorso liceale ad indirizzo CLASSICO CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA

I traguardi attesi in uscita per i tre percorsi liceali sono riportati di seguito:

SCIENTIFICO CURVATURA INFORMATICA

Il liceo scientifico con potenziamento informatico mantiene gli obiettivi culturali comuni e specifici del liceo scientifico e potenzia la formazione nell'ambito scientifico-informatico con i seguenti ulteriori obiettivi:

- al primo biennio conseguimento di certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy) Essentials e Base;
- al secondo biennio conseguimento di certificazione ICDL full standard e CAD 2D e/o digital marketing.

SCIENTIFICO CURVATURA SPORTIVA



Il liceo scientifico con curvatura sportiva unisce la solidità della formazione liceale tradizionale con un percorso potenziato dedicato allo sport, al benessere e alla cultura del movimento. Gli studenti e le studentesse seguono il normale curriculum dell'indirizzo di liceo scientifico, ma con un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze motorie, alla conoscenza del corpo umano e alle scienze applicate allo sport. Le lezioni teoriche si integrano con attività pratiche che valorizzano la multidisciplinarietà: fisica, scienze, matematica, educazione civica e tecnologie dialogano con l'allenamento, l'alimentazione, la prevenzione e la gestione responsabile dello stile di vita.

SCIENTIFICO CAMBRIDGE

Il liceo scientifico Cambridge IGCSE mantiene gli obiettivi culturali comuni e specifici del liceo scientifico ordinamentale e persegue i seguenti ulteriori obiettivi:

- fornire una formazione di respiro internazionale che renda i giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università e nel mondo del lavoro anche a livello internazionale;
- sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;
- offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana e classica.

Il profilo finale dello/a studente/essa Cambridge IGCSE è quello di uno/a studente/essa:

- confident & independent: fiducioso/a nel lavorare con le informazioni e le idee proprie e quelle degli altri;
- responsible: responsabile per se stesso/a e rispettoso degli altri;
- reflective: riflessivo/a come discente, sviluppando la propria abilità di apprendimento;
- innovative: innovativo/a e pronto/a per le sfide future;
- engaged: impegnato/a intellettualmente e socialmente, pronto/a ad accettare il confronto e le differenze.

Il corso Cambridge IGCSE è strutturato in modo da sviluppare le seguenti competenze:

1. comunicare in inglese come L2 (certificazione oggettiva e completa della conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte);



2. flessibilità come risposta positiva ai cambiamenti;

3. consapevolezza culturale internazionale.

CLASSICO CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA

Il liceo classico curvatura giuridico-economica mantiene gli obiettivi culturali comuni e specifici del liceo classico e, avviando allo studio dei fondamenti del Diritto e dell'Economia in un'ottica interdisciplinare, persegue i seguenti ulteriori obiettivi:

- sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;
- favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;
- conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;
- sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana;
- aprire alla conoscenza delle varie realtà economiche e sociali nel mondo;
- indagare i rapporti tra dinamiche storico-politiche ed economiche;
- favorire la riflessione sulle questioni emergenti e sugli scenari socio-economici futuri.

INDIRIZZI PROFESSIONALI

Nella sezione professionale Calvi, sono attivati due ulteriori percorsi:

- un percorso di istruzione professionale quinquennale: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE;
- un percorso di istruzione professionale regionale triennale (leFP) con possibilità di 4°anno integrativo: OPERATORE/TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE.

I traguardi attesi in uscita per i due percorsi professionali sono riportati di seguito:

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è in grado di:



- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

OPERATORE/TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE

L'Operatore/tecnico riparatore di veicoli a motore è responsabile della manutenzione e della



meccanica leggera dell'auto, identificando eventuali problemi e intervenendo per risolverli. Lavora in officine e può proseguire gli studi per diventare un Tecnico riparatore dei veicoli a motore. Quest'ultimo interviene in modo autonomo nel processo di riparazione, coordinando le risorse e garantendo il corretto funzionamento dei veicoli. Si occupa dell'accettazione, del controllo di conformità e del ripristino della funzionalità dei veicoli, con competenze di diagnosi e pianificazione operativa. Inoltre, monitora e valuta i risultati delle attività svolte, assumendo responsabilità per la sorveglianza delle operazioni eseguite da altri. Entrambe le figure professionali, a differenti livelli, hanno competenze specializzate nel settore della riparazione dei veicoli a motore.

A conclusione del percorso di studi, lo studente con qualifica triennale/diploma quadriennale di tecnico nell'indirizzo Operatore/tecnico riparatore di veicoli a motore è in grado di:

- collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore;
- effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore;
- effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione;
- effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida;
- eseguire interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi.



Insegnamenti e quadri orario

IIS GALILEI VOGHERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 CLASSICO

QO CLASSICO 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO INFORMATICA 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IST 2018/2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019



SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO ORDINAMENTO-2 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019



LINGUISTICO

QO LINGUISTICO- IFT 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	5	0	0	0
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	0	0	0
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS016019 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, le ore pertinenti a tale disciplina trasversale in via ordinaria sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Il monte ore minimo di attività previste per ciascuna classe è di almeno 33 ore per ogni anno scolastico.

E' cura dei coordinatori dell'educazione civica monitorare lo svolgimento delle attività in costante contatto con gli altri docenti del Consiglio di Classe coinvolti.

Approfondimento

Percorsi liceali quinquennali

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze specifiche

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo condivide le finalità del liceo scientifico di ordinamento tradizionale con l'introduzione di due nuove materie e un potenziamento:



- diritto ed economia dello sport
- discipline sportive
- potenziamento dell'orario di Scienze Motorie in sostituzione di "Disegno e storia dell'arte" e "Lingua e cultura latina", peculiari al percorso ordinamentale tradizionale.

La sezione non è finalizzata solo alla formazione scolastica di giovani che praticano sport a livello agonistico, ma si rivolge anche agli studenti particolarmente interessati ai valori propri della cultura sportiva.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO

Competenze specifiche



- applicare nei diversi contesti di studio e di lavoro i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione per modellizzare e risolvere di problemi;
- utilizzare strutture logiche, modelli e metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze(biologia,chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO CURVATURA INFORMATICA



Competenze specifiche

Ad ampliamento dell'offerta curricolare del liceo scientifico di ordinamento, la curvatura si propone l'avviamento alla programmazione e all'utilizzo di strumenti informatici a supporto dello studio matematico, integrato con la preparazione curricolare delle seguenti certificazioni informatiche:

Al primo biennio:

- ICDL Essentials (online essentials e computer essentials)
- ICDL Base (I precedenti, con aggiunta di Word Processing e Spreadsheets)
- Computing

Al secondo biennio:

- ICDL full standard (ICDL Base + IT-Security, Online Collaboration e Presentation)
- CAD 2D e/o digital marketing



LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CURVATURA INFORMATICA

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CURVATURA INFORMATICA	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso di entrambe le opzioni è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO SCIENTIFICO CURVATURA SPORTIVA

Competenze specifiche

Il Liceo Scientifico con Curvatura Sportiva unisce la solidità della formazione liceale tradizionale con un percorso potenziato dedicato allo sport, al benessere e alla cultura del movimento con l'inserimento nel curriculum di Discipline Sportive



LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CURVATURA SPORTIVA

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CURVATURA SPORTIVA	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline Sportive	2	2	2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno storia dell' arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

IGCSE INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION

Competenze specifiche

- Cambridge IGCSE è la qualifica internazionale più popolare al mondo per i giovani dai 14 ai 16 anni, e attira oltre 800.000 iscrizioni ogni anno da 150 paesi;
- Cambridge IGCSE aiuta gli studenti a sviluppare conoscenza, comprensione e abilità in contenuti disciplinari e nella ricerca intellettuale. Cambridge IGCSE è stato progettato per gli studenti di tutto il mondo, compresi quelli la cui prima lingua non è l'inglese;
- la valutazione si svolge a fine corso, e offre agli studenti vari modi per dimostrare il loro



apprendimento, tra cui prove scritte, orali, lavori svolti durante il corso e valutazioni pratiche. Ciò significa che Cambridge IGCSE è un'ottima base per ulteriori studi, tra cui Cambridge International AS & A Level;

- la qualifica di Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle principali università di tutto il mondo, e i datori di lavoro la considerano un valido attestato di successo;

- con il Cambridge Pathway, gli studenti entrano a far parte di una comunità globale di ragazzi provenienti da oltre 10.000 scuole in oltre 160 paesi;

- sviluppando una prospettiva internazionale, mira a dare agli studenti un'eccellente preparazione per l'inserimento culturale e professionale nel mondo moderno in rapida evoluzione.

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE
IGCSE INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION

QUADRO ORARIO E PLANNING PER GLI ESAMI IGCSE	1 st and 2 nd year traditional curriculum	IGCSE 1 st e 2 nd year	IGCSE exams	3 rd and 4 th year traditional curriculum	IGCSE 3 rd e 4 th year	IGCSE exams	5th year
ITALIAN	4	4		4	4		5
LATIN	3	3		3	3		3
ENGLISH	3	3 + 2 (mother tongue)		3	3 + 2 (mother tongue)	*ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	3
HISTORY & GEOGRAPHY	3	4	* GLOBAL PERSPECTIVES	-	-		-
HISTORY	-	-		2	2		2
PHILOSOPHY	-	-		3	4		4
MATHEMATICS	5	6	*MATHEMATICS	4	6		5
PHYSICS	2	3		3	3		4
SCIENCE	2	4		3	5	*BIOLOGY (3 rd year) *CHEMISTRY (4 th year)	3
ART	2	2		2	2		2
PHYSICAL EDUCATION	2	2		2	2		2
RELIGION	1	1		1	1		1
total	27 hours	34 moduli		30 hours	37 moduli		35 moduli +2



LICEO LINGUISTICO

Competenze specifiche

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Storia e geografia	3	3			
L1 (comprese 33 h con docente madrelingua)	4	4	3	3	3
L2 (comprese 33 h con docente madrelingua)	3	3	4	4	4
L3 (comprese 33 h con docente madrelingua)	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Dalla classe terza è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una prima disciplina non linguistica. Dalla classe quarta è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica,

Lingua 1 : INGLESE

Attivazione della Lingua 2 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco

Attivazione della Lingua 3 tra le seguenti : Francese, Spagnolo, Tedesco



LICEO CLASSICO

Competenze specifiche

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO	1°biennio		2° biennio		5° anno
	IV gin	V gin	I	II	III
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
ore settimanali	27	27	31	31	31
ore annuali	891	891	1023	1023	1023

LICEO CLASSICO CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA

Competenze specifiche

Sollecitati dal contesto socio-economico in cui viviamo e confermati dagli interessi manifestati dagli studenti e dalle famiglie, proponiamo a chi vorrà iscriversi alle prossime prime dell'indirizzo classico, di ampliare il proprio cursus studiorum con la proposta di una curvatura giuridico-economica che integri la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà forniti dall'insegnamento di Diritto ed Economia.

Il corso si propone non solo come avviamento agli studi universitari in ambito giuridico e socioeconomico, ma anche come uno strumento utile alla comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che governano il mondo attuale.



Tutti gli insegnamenti contribuiranno al percorso con la valorizzazione, nell'ambito della programmazione di educazione civica, dei temi di Diritto già presenti nelle diverse discipline (o ad esse collegabili) coerenti col programma di Diritto dell'anno scolastico

La curvatura giuridico-economica coinvolgerà o l'intera classe o la classe in modo articolato, in relazione alle opzioni degli studenti.

Nel primo biennio i due moduli orari di diritto/economia saranno aggiuntivi per chi sceglie questa opzione, nel triennio, invece, occuperanno i moduli orari strutturali al curriculum delle discipline opzionali.

LICEO CLASSICO CURVATURA GIURIDICO ECONOMICA

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO	1°biennio		2° biennio		5° anno
	IV gin	V gin	I	II	III
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze(biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Diritto /Economia	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
ore settimanali	29	29	31	31	31
ore annuali	891	891	1023	1023	1023

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Competenze specifiche

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO	1°biennio		2° biennio		5° anno
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto / legislazione sociale	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	31	31	31
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE (LES)

Competenze specifiche

Il percorso del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale fornisce competenze



avanzate nelle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti acquisiranno conoscenze su economia, diritto, sociologia, antropologia e utilizzo di strumenti matematici e informatici. Saranno in grado di comprendere le interconnessioni tra fenomeni culturali, economici, sociali e politici a livello nazionale, europeo e globale, oltre a sviluppare competenze comunicative in una seconda lingua moderna.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE (LES)

QUADRO ORARIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE	1°biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto / legislazione sociale	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Arte			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Orario settimanale	27	27	30	30	30
Orario annuale	891	891	990	990	990

N.B. Nel quinto anno di corso è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo così sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera)



Percorsi professionali statali

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – CORSO DIURNO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – CORSO DIURNO
QUADRO ORARIO

Discipline / monte orario settimanale	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Storia	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)			
Fisica		4 (2)			
Scienze	4 (2)				
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5	5	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			4 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			5 (3)	5 (3)	5 (3)
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

() ore di compresenza del docente tecnico-pratico

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QUADRO ORARIO



Discipline / monte orario settimanale	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1				
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2 (2)				
Scienze integrate (Chimica)		3 (3)			
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	3 (3)	2 (2)			
Scienze Umane e Sociali	3	3			
Metodologie Operative	4	4	4	3	3
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	2	3	3	3
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4
Psicologia Generale ed Applicata			4	4	4
Igiene e Cultura Medico-sanitaria			4	4	4
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

() ore di compresenza del docente tecnico-pratico

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – CORSO SERALE



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – CORSO SERALE
QUADRO ORARIO

Discipline / monte orario settimanale	1° PERIODO	2° PERIODO	3°PERIODO
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana e storia	5	4	4
Lingua inglese	3	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	2		
AREA DI INDIRIZZO			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2		
Fisica	2		
Scienze	2		
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	2 (1)		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni meccanici	2	3	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni elettrici	2	2	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni		3	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni		3	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione		5 (1)	5 (1)
Totale ore settimanali	25	25	25
Totale ore annue	825	825	825

() ore di compresenza del docente tecnico-pratico

Percorsi professionali regionali triennali (IeFP) con possibilità di 4°anno integrativo

OPERATORE/TECNICO RIPARATORE VEICOLI A MOTORE



OPERATORE/TECNICO RIPARATORE VEICOLI A MOTORE
QUADRO ORARIO

Discipline / monte orario settimanale	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
AREA COMUNE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	2
Lingua inglese	3	3	2	2
Storia	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	2
Sc. Int. Scienze della Terra e Biologia	2	2		
Educazione Motoria	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
Tecnica Auto		5	5 (2)	6 (2)
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	5			
Impianti Meccatronici			3 (2)	4 (2)
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	2			
Autronica		2	5 (2)	5 (2)
Scienze integrate (Fisica)	2 (2)	2 (2)		
Esercitazioni-Manutenzione auto	5	5	6	6
Totale ore settimanali	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056

() ore di compresenza del docente tecnico-pratico



Curricolo di Istituto

IIS GALILEI VOGHERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum d'Istituto si caratterizza per una proposta formativa articolata, completa e progressiva, finalizzata al raggiungimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente e della studentessa al termine del secondo ciclo di istruzione. Esso si propone, inoltre, di rispondere ai diversi interessi, attitudini e progetti di vita degli studenti e delle studentesse.

La presenza di n. 5 indirizzi liceali, di n. 2 indirizzi professionali e un corso di istruzione per adulti consente di offrire percorsi differenziati, ma complementari, accomunati da una solida base culturale e da una costante attenzione allo sviluppo integrale della persona.

I percorsi liceali sono orientati allo sviluppo delle competenze culturali, metodologiche e critiche, favorendo l'acquisizione di strumenti cognitivi solidi e flessibili, funzionali alla prosecuzione degli studi universitari. Il contesto accademico contemporaneo, infatti, essendo in continua evoluzione, richiede sempre meno una mera accumulazione di conoscenze nozionistiche e sempre più la capacità di comprendere, rielaborare e applicare i saperi in modo autonomo, critico e consapevole.

I Licei mirano, pertanto, a sviluppare negli studenti e nelle studentesse abilità di analisi, sintesi e argomentazione, nonché competenze di studio avanzate, quali la gestione efficace del tempo, l'organizzazione del lavoro intellettuale, la capacità di reperire, selezionare e valutare criticamente le fonti. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo del pensiero critico, della riflessione personale e della capacità di affrontare la complessità dei problemi, elementi essenziali per il successo universitario e in seguito professionale. In tale prospettiva, i percorsi liceali favoriscono anche l'acquisizione di competenze trasversali, quali l'autonomia nello studio, la comunicazione efficace, la



collaborazione e l'uso consapevole degli strumenti digitali, ritenute oggi indispensabili per un proficuo inserimento nel contesto universitario e per l'apprendimento permanente.

Gli indirizzi professionali sono, invece, orientati allo sviluppo di competenze tecnico-operative, organizzative e professionali, integrate con una solida formazione culturale di base. Il percorso formativo è progettato per favorire l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, senza rinunciare allo sviluppo delle capacità di riflessione, di problem solving e di adattamento a contesti produttivi e professionali in costante trasformazione.

In un mercato del lavoro che richiede non solo conoscenze tecniche, ma anche flessibilità, capacità di lavorare in gruppo, competenze digitali e consapevolezza dei processi, gli indirizzi professionali valorizzano la didattica laboratoriale, l'apprendimento esperienziale e il raccordo con il territorio e il sistema produttivo. Tali percorsi concorrono a formare studenti capaci di inserirsi con competenza e responsabilità nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi, sostenendo una crescita personale e professionale coerente con il proprio progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà analizzata la Costituzione italiana, con particolare riferimento agli articoli fondamentali, e sarà comparata con le Carte passate, con particolare riferimento allo Statuto Albertino, ricordando gli eventi storici e le motivazioni che hanno portato alla sua formulazione. Saranno svolte riflessioni sullo stato di attuazione nella società dei dettami costituzionali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il regolamento di Istituto che ne consegue, con particolare riferimento ai comportamenti da tenere in aule, spazi comuni e laboratori, ai diritti e ai doveri degli studenti nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica e alle sanzioni che inevitabilmente conseguono in caso di violazione delle regole, evidenziando le motivazioni che inducono a regolamentare i comportamenti di ciascuno per la tutela della collettività e riconoscendo in tali motivazioni i dettami costituzionali.

Sarà trattato l'argomento dell'appartenenza alla comunità nazionale, con i diritti e i doveri che conseguono dallo status di cittadino italiano, e sarà trattato il percorso storico di formazione dell'identità nazionale italiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà trattato il Patto Educativo di corresponsabilità, evidenziando e ricordando il valore dell'impegno preso all'atto dell'iscrizione da parte di tutti (famiglie, studenti, scuola).

Sarà trattato l'argomento dell'importanza dell'impegno individuale come dovere civico, evidenziando che, secondo quanto stabilito nell'art. 4 della Costituzione, ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società, compresi gli studenti.

In occasione delle elezioni della componente studentesca degli OO.CC. (rappresentanti degli studenti di classe e d'Istituto) saranno svolti interventi nelle classi per sottolineare l'importanza della rappresentanza degli studenti a livello di classe e scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le discipline sarà incoraggiato il tutoraggio tra pari per lo sviluppo di comportamenti solidali nella comunità scolastica, in concreta attuazione dell'art. 2 della Costituzione che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale da parte di tutti i cittadini. Saranno inoltre organizzati incontri con Enti ed Associazioni di volontariato del territorio che si occupano di solidarietà sociale e di utilità collettiva.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i contenuti del DPR 81/2008 con particolare riferimento ai diritti e ai doveri dei lavoratori in tema di salute e sicurezza sul lavoro, alle figure deputate a garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP, ASPP, medico competente), ai rischi generali e specifici e all'obbligo di formazione.

Saranno trattati i contenuti del DLgs 51/2001, n. 151, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Saranno trattati i temi dei partiti politici e delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, importanti per la partecipazione democratica dei cittadini alla vita politica del Paese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Saranno discussi il principio della sovranità popolare e il concetto di democrazia. Saranno descritti i tre poteri dello Stato, l'opportunità della loro separazione e gli Organi che li detengono. Sarà descritto il meccanismo di formazione delle leggi e l'istituto del referendum abrogativo. Saranno esercitate e incentivate nella scuola le forme di partecipazione e di rappresentanza istituite dal DPR 416/74.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà descritto il processo di formazione dell'Unione Europea dal secondo dopoguerra ad oggi, con particolare riferimento alla CEE, alla nascita dell'UE (trattato di Maastricht), alla libera circolazione delle persone e al progressivo allargamento ad est dell'Unione



Europea dopo il crollo dei regimi comunisti conseguente alla dissoluzione dell'Unione Sovietica.

Saranno descritti i principali organismi sovranazionali europei, e anche internazionali - con particolare riferimento all'ONU - e i loro rapporti con i singoli Stati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno commentati gli articoli della Costituzione che riguardano i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente, rintracciando Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Informazione circa i contenuti della sezione disciplinare del regolamento di Istituto. Puntuale applicazione per tutto il tempo scuola del regolamento, comprese le attività scolastiche. Partecipazione degli studenti, tramite la loro rappresentanza nel Consiglio di Istituto, alla formulazione del Regolamento di Istituto a partire dai documenti di riferimento, in particolare lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate: decreto legislativo 81/2008, concetti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, concetti di rischio, danno e probabilità. Attività previste: corsi di formazione sulla sicurezza, anche in relazione alla partecipazione alle attività di FSL.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Dinamica del punto materiale e dei corpi rigidi, attrito, spazi di frenata e visibilità, matematica correlata ed esempi relativi al moto dei veicoli.
- Comportamenti da tenere alla guida dei veicoli e in caso di emergenza.
- Codice della strada. Possibili interventi delle forze dell'ordine sulle tematiche del codice della strada, degli incidenti e delle conseguenze della guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i temi della difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, della protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali, individuando modalità di partecipazione attiva alla tutela di tali diritti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontato il tema del principio costituzionale di uguaglianza con particolare riferimento al principio di pari opportunità e non discriminazione, anche al fine di contrastare la discriminazione e la violenza di genere, sviluppando in generale la cultura del rispetto verso ogni persona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritti gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche,



descrivendo anche le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Saranno incoraggiate condotte a tutela della propria e altrui salute promuovendo la salute e il benessere fisico e psicologico degli studenti. Conoscere .

Sarà affrontato il tema dei disturbi alimentari, incoraggiando comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e la pratica sportiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati il tema dello sviluppo sostenibile e solidale e dell'etica del lavoro. Sarà trattato lo studio dell'ambiente naturale nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, individuando e attuando concretamente, anche a scuola, azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani, in particolare per quanto riguarda il consumo di acqua ed energia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Matematica
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontato l'argomento della situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno incoraggiate riflessioni sulla la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni, identificando misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Saranno descritti i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico".

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà stimolata l'ideazione e la realizzazione di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari del territorio.

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno analizzate le situazioni di rischio nel territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.). In caso di emergenza saranno incentivati comportamenti corretti e solidali in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte le fonti energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, stimolando riflessioni su un utilizzo consapevole ed efficace dell'energia anche a livello personale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno analizzate le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei per adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse e per la tutela dell'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte le principali normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione, individuando progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Saranno incentivati comportamenti a tutela dei beni pubblici.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i temi del risparmio, degli investimenti, del valore del denaro nel tempo e del meccanismo di formazione dei prezzi in base alle regole di mercato, Sarà descritto il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari, sottolineando opportunità e rischi degli investimenti, per lo sviluppo di una cultura d'impresa consapevole..

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti



di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà trattato il tema dell' accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari per maturare competenze nell' amministrazione delle proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento.

Sarà trattato il tema dell' importanza nell'Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, di stabilire priorità e pianificare



le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte in un'ottica di contrasto al fenomeno le forme di criminalità, anche organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Saranno descritti gli effetti negativi della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone, al fine di sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni volta che sarà utilizzata la rete per reperire informazioni, sarà dato risalto alla necessità di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, di analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà stimolato lo sviluppo di contenuti digitali originali in modo critico e responsabile, nel rispetto della privacy e delle regole a tutela del diritto d'autore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le discipline sarà incentivato l'uso delle tecnologie digitali per condividere dati, informazioni e contenuti, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e



attribuzione di titolarità. Sarà data particolare importanza ad insegnare un utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte le principali piattaforme di "open data" acquisendo, analizzando e organizzando le informazioni contenute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno illustrati i contenuti dei principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale, di recente formulazione.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte le regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali e l'interazione con gli ambienti digitali per comprenderne le potenzialità e i rischi, per una comunicazione costruttiva, consapevole ed efficace.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritti i metodi di utilizzo dei servizi digitali disponibili in rete, anche collaborativi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà trattato il tema del digital divide e degli ostacoli di natura culturale e generazionale



all'accesso agli ambienti virtuali, evidenziando la necessità di adeguare di conseguenza le strategie di comunicazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i principali strumenti di identità digitale, con riguardo ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali, per un uso consapevole e responsabile degli stessi.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i principali pericoli della rete, per comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali e conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza sui dispositivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati il tema della protezione dell'identità digitale, della riservatezza e della reputazione digitale, descrivendo i comportamenti idonei da tenere e le misure di sicurezza da implementare.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno descritte le modalità per utilizzare e condividere informazioni personali in sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno illustrati i contenuti del "Regolamento sulla privacy" (regolamento UE GDPR 2016/679 e s.m.i.), con particolare riferimento ai contenuti e agli ambienti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a



bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i temi della dipendenza dalla rete e dei comportamenti devianti attuati con l'uso degli strumenti digitali, evidenziandone gli effetti sulla salute e sul benessere psicofisico, incoraggiando un uso corretto, responsabile e equilibrato della rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sarà affrontata la tematica degli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo (consumo di energia e inquinamento ambientale durante l'utilizzo, smaltimento dei RAEE).

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno trattati i temi dell'adeguatezza dei contenuti che si pubblicano nei social media con particolare riguardo alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere proprio e altrui.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curriculum dell'Istituto si sviluppa con andamento verticale in tutte le discipline a cura del lavoro dei dipartimenti disciplinari e si configura come un percorso formativo unitario, progressivo e coerente, progettato per accompagnare gli studenti e le studentesse lungo l'intero arco della scuola secondaria di secondo grado, dal biennio iniziale al triennio conclusivo. Esso garantisce continuità educativa e didattica, favorendo uno sviluppo graduale e consapevole delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente e della studentessa

Nel biennio il curriculum è principalmente orientato al consolidamento delle competenze di base, allo sviluppo dei metodi di studio, all'acquisizione dei linguaggi disciplinari e alla costruzione delle prime competenze trasversali, ponendo particolare attenzione all'orientamento e alla motivazione allo studio. Nel triennio il percorso si approfondisce e si differenzia in funzione degli indirizzi di studio, promuovendo un progressivo approfondimento delle competenze afferenti alle discipline di indirizzo, del pensiero critico, dell'autonomia nell'apprendimento e della capacità di applicare le conoscenze in contesti complessi e reali.

Il curriculum è il prodotto di una progettazione didattica condivisa, fondata su obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza comuni, che valorizza la continuità tra discipline, la trasversalità dei saperi e l'integrazione tra conoscenze teoriche ed esperienze laboratoriali. In tal modo, la scuola garantisce un percorso formativo organico e inclusivo, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse e di accompagnarli/le nella costruzione del proprio progetto personale, culturale e professionale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Riguardo alle competenze trasversali il curriculum si configura come un percorso integrato volto a sviluppare negli studenti e nelle studentesse abilità e strumenti cognitivi, relazionali e metodologici che vanno oltre le singole discipline. L'obiettivo è formare persone autonome, critiche e consapevoli, capaci di affrontare con competenza e responsabilità le sfide culturali, sociali, tecnologiche e professionali della contemporaneità.

Le competenze trasversali che l'istituto si propone di sviluppare sono:

1. **Interdisciplinarietà:** le competenze trasversali si sviluppano attraverso un approccio integrato tra le diverse discipline, favorendo la capacità di collegare conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
2. **Autonomia e responsabilità:** gli studenti apprendono a organizzare il proprio lavoro, gestire tempi e risorse, prendere decisioni consapevoli e riflettere sui risultati raggiunti.
3. **Pensiero critico e problem solving:** il curriculum mira a rafforzare la capacità di analisi, di valutazione delle informazioni e di soluzione creativa di problemi complessi.
4. **Comunicazione efficace:** sviluppo di competenze linguistiche, digitali e multimediali per comunicare in modo chiaro, corretto e persuasivo in contesti differenti.
5. **Collaborazione e teamwork:** promozione di capacità relazionali, negoziazione e cooperazione in contesti di gruppo, valorizzando la diversità di competenze e punti di vista.
6. **Cittadinanza attiva e consapevole:** sensibilizzazione alla partecipazione civica e alla responsabilità sociale, con riferimento ai principi della Costituzione e agli obiettivi dell'Agenda 2030.
7. **Competenze digitali per la vita e l'innovazione:** sviluppo della capacità di utilizzare strumenti digitali in maniera critica e funzionale, comprendendo le opportunità e i rischi del mondo digitale. Gli studenti imparano a gestire in sicurezza dati e informazioni, a usare strumenti collaborativi e a comprendere i principi e le applicazioni dell'intelligenza artificiale, valutandone le implicazioni etiche, sociali e professionali.
8. **Competenze di convivenza pacifica:** capacità di comprendere, prevenire e gestire i conflitti in modo non violento, promuovendo il rispetto dei diritti umani, la solidarietà, la



cooperazione interculturale e la responsabilità sociale e globale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto è progettato in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con i principali quadri di riferimento europei (DigComp, LifeComp) e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Esso rappresenta un'asse portante dell'offerta formativa dell'istituto e concorre alla realizzazione di una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo integrale della persona.

Il curricolo assume una prospettiva trasversale e interdisciplinare, finalizzata a integrare gli apprendimenti disciplinari con lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. In tale ottica, tutte le discipline contribuiscono, ciascuna secondo le proprie specificità, alla formazione di studenti e studentesse capaci di affrontare la complessità della società contemporanea, di esercitare il pensiero critico e di partecipare in modo costruttivo alla vita democratica.

In particolare, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza promuove il rafforzamento delle competenze alfabetiche e comunicative, anche in contesti argomentativi e di confronto, nonché lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, valorizzando l'apertura interculturale e il dialogo tra culture. Parallelamente, viene sostenuto il potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali e di approcci orientati al problem solving, favorendo la comprensione del ruolo della scienza e della tecnologia nella società.

Un'attenzione specifica è riservata allo sviluppo della competenza digitale, intesa come uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie, anche in relazione ai temi della cittadinanza digitale, della sicurezza in rete e dell'informazione consapevole. Si valorizza inoltre la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, promuovendo l'autonomia nello studio, la collaborazione tra pari, la consapevolezza di sé e la capacità di gestire il proprio percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

La competenza in materia di cittadinanza costituisce un elemento centrale del curricolo e si



sviluppa attraverso percorsi di educazione civica, attività di partecipazione attiva, progetti di service learning e iniziative di collegamento con il territorio, favorendo la conoscenza delle istituzioni, il rispetto delle regole condivise, la legalità e la sostenibilità ambientale e sociale. In tale contesto, è promossa anche la competenza imprenditoriale, intesa come capacità di trasformare idee in azioni, assumendo iniziativa, responsabilità e spirito di collaborazione, anche attraverso attività progettuali, PCTO e percorsi orientativi.

Il curricolo valorizza infine la consapevolezza ed espressione culturale, favorendo la conoscenza del patrimonio artistico e culturale e lo sviluppo della creatività attraverso linguaggi espressivi diversi, in una prospettiva di integrazione tra saperi umanistici e scientifici.

La realizzazione del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si fonda sull'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il project based learning e l'uso di ambienti di apprendimento flessibili e digitali. La valutazione, in coerenza con l'impianto curricolare, assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa ed è supportata da strumenti quali rubriche di competenza, autovalutazione e documentazione dei percorsi, anche attraverso il portfolio delle competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia, ai sensi del DPR 275/1999, per ampliare e qualificare l'offerta formativa e rispondere in modo flessibile agli interessi e alle attitudini degli studenti e delle studentesse. In tale ambito sono state attivate specifiche curvature curricolari: nel Liceo Scientifico la curvatura informatica, finalizzata al potenziamento delle competenze digitali e laboratoriali, e la curvatura sportiva, che integra in modo organico le competenze motorie in un percorso scientifico; nel Liceo Classico la curvatura giuridico-economica, orientata all'approfondimento delle discipline giuridiche ed economiche e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La quota di autonomia è inoltre utilizzata per l'attivazione di discipline opzionali curricolari



nel triennio dei licei, favorendo la personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle eccellenze e il successo formativo degli studenti.

Insegnamenti opzionali

Il Liceo Galilei è una delle poche scuole che, in Lombardia, già dall'a.s. 2015/2016, ha scelto di attivare - ai sensi della L. 107/2015, comma 28 - nei percorsi liceali le discipline opzionali con valenza orientativa. Questa scelta, intesa quale opportunità per la nostra comunità scolastica, nasce dalla convinzione di poter così rispondere il più possibile a bisogni e interessi degli studenti. Tale possibilità prosegue anche per il PTOF del triennio 2025/2028.

Si tratta di un percorso curricolare di 30 ore finalizzato all'orientamento e coinvolge le classi del triennio dei percorsi liceali nel quadro delle proposte atte ad implementare l'offerta formativa.

Lo spirito con cui sono state attivate le discipline opzionali ha lo scopo, dunque, di intercettare interessi degli studenti e delle studentesse non pienamente corrisposti nel corso dello studio curricolare prescelto e/o di operare un percorso di orientamento universitario, nonché l'approfondimento di segmenti specifici del curriculum dello studente.

Le discipline hanno durata quadrimestrale, con la possibilità di svolgere, in base alle adesioni degli studenti e delle studentesse, nel primo e secondo quadrimestre la stessa disciplina.

Le discipline opzionali vengono attivate nei giorni centrali della settimana, sesto e settimo modulo presso le sedi di via Foscolo e via don Minzoni per le classi del triennio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS GALILEI VOGHERA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

L'Istituto, capofila di un Consorzio Erasmus+, a cui aderiscono otto scuole della provincia di Pavia, persegue il potenziamento della dimensione "europea" dell'educazione e dell'innovazione didattica – metodologica attraverso il confronto e la cooperazione tra studenti /esse ed insegnanti dei vari Paesi europei.

La dimensione europea dell'educazione si deve intendere come un insieme di azioni volte a:

- inserire i contenuti europei nei programmi di studio;
- realizzare materiali didattici finalizzati a tale scopo;
- promuovere misure che stimolino contatti e scambi tra alunni ed insegnanti dei vari Paesi;
- rafforzare nei giovani il senso dell'identità europea;
- migliorare la loro conoscenza dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri sotto l'aspetto



storico, economico, sociale.

Allo scopo di costruire uno spazio educativo europeo, quale ambiente aperto di crescita, di confronto e di cooperazione, l'Istituto:

- promuove il potenziamento delle competenze di base necessarie per il cittadino europeo di domani: la conoscenza delle lingue straniere e la padronanza delle nuove tecnologie;
- favorisce la possibilità di fare esperienze di formazione e di vita in un contesto internazionale attraverso il contatto con persone di culture diverse;
- sostiene la costruzione di un curriculum più ricco ed innovativo per affrontare le nuove sfide della società del XXI secolo, quali l'ambiente, lo sviluppo, i diritti umani, le nuove tecnologie.

L'Istituto promuove la dimensione europea dell'educazione attraverso:

- mobilità studentesca internazionale e individuale;
- partnership internazionali;
- certificazioni europee (linguistiche, informatiche..);
- formazione in servizio del personale docente;
- integrazione linguistica e culturale in chiave europea degli studenti straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL presso strutture ospitanti
- Impresa formativa simulata
- Istituzione di percorsi di apprendistato

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dalle STEM alle STEAM: lingue e linguaggi per il futuro
- Professioni in Movimento – PCTO tra territori e culture

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta uno degli assi portanti dell'offerta formativa del nostro istituto: una strategia che promuove competenze linguistiche, interculturali e professionali dei nostri studenti, preparando giovani cittadini/e consapevoli e competitivi/e in un contesto globale sempre più interconnesso.

Obiettivi del processo di internazionalizzazione:

- Sviluppare competenze linguistiche avanzate nei principali idiomi europei.
- Favorire la consapevolezza interculturale e l'apertura verso contesti sociali, culture e sistemi educativi diversi.



- Promuovere mobilità transnazionale di studenti e docenti.
- Rafforzare la qualità didattica attraverso partnership educative stabili con scuole europee.
- Sostenere percorsi di cittadinanza attiva europea e internazionale.

Gli indirizzi liceali hanno consolidato relazioni stabili e strutturali con istituzioni scolastiche e partner educativi in diversi paesi europei. Queste collaborazioni sono state implementate nel tempo attraverso progetti di scambio, laboratori tematici condivisi e attività di co-design curricolare.

Francia

Partnership con lycées francesi per:

- scambi di classe full-immersion
- progetti in lingua francese integrati nei percorsi curricolari
- workshop sulle tematiche dell'Agenda 2030.

Inghilterra

Collaborazioni con scuole britanniche per:

- periodi di studio a Winchester e York
- laboratori di Public Speaking e debate in inglese
- percorso di Fsl.

Paesi Bassi (Olanda)

Progetti con partner olandesi focalizzati su:

- sostenibilità ambientale
- innovazione didattica e metodologie blended
- progetti STEM internazionali

Germania



Relazioni con Gymnasien per:

- scambi linguistico-culturali ;
- progetti di educazione civica europea.

Spagna

Collaborazioni con istituti spagnoli per:

- scambi linguistici e culture workshops
- progetti su temi sociali in lingua spagnola

Finlandia

Partnership incentrata su:

- sostenibilità ambientale;
- Agenda 2030;
- confronto su approcci pedagogici attivi;
- laboratori di apprendimento cooperativo e outdoor education.

L'internazionalizzazione non è un processo accessorio, ma una dimensione strategica e strutturale dell'Istituto che, oltre a promuovere le relazioni già consolidate con Francia, Inghilterra, Olanda, Germania, Spagna e Finlandia, si sta adoperando per lo sviluppo di nuove opportunità con altri Paesi, in cui coinvolgere anche gli studenti degli indirizzi professionali, al fine di offrire ad allievi e allieve dei percorsi formativi europei e globali, capaci di preparare cittadini competenti, coscienti e pronti per un futuro di pace.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS GALILEI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Dalle STEM alle STEAM: lingue e linguaggi per il futuro

L'azione intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e delle competenze multilinguistiche attraverso l'integrazione di attività, metodologie e contenuti afferenti ai curricula dei diversi indirizzi di studio presenti in istituto. Per quanto concerne le competenze STEM, la progettualità integra gli approcci disciplinari della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica, con quelli delle Arti, non trascurando quindi l'apporto dell'ambito più squisitamente umanistico, con l'intenzione di superare la rigida tassonomia disciplinare novecentesca per promuovere lo sviluppo di un pensiero critico multidisciplinare ed interdisciplinare capace di interconnettersi e comunicare con il mondo reale, di cui raccoglie le sfide e ricerca soluzioni, applicando conoscenze e abilità a situazioni pratiche di vita sia personale sia sociale. Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle studentesse nei percorsi didattici STE(A)M, al fine di superare il divario di genere in sintonia con le Raccomandazione europee. Rispetto alle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue europee insegnate in istituto (Francese, Tedesco e Spagnolo), le azioni progettate pongono l'accento sull'integrazione tra lingue straniere e contenuti tematici afferenti alle diverse materie scolastiche. Esse sono incentrate sull'utilizzo della lingua straniera come mezzo di insegnamento delle discipline non linguistiche con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti sia nella seconda lingua, sia nella materia altra prescelta, afferente sia in ambito scientifico sia umanistico. Gli interventi formativi vengono realizzati in orario curricolare ed extracurricolare e coinvolgono singole classi, classi aperte, gruppi di interesse e gruppi di livello, in questo ultimo caso in riferimento alle azioni riferibili all'ambito del multilinguismo. L'approccio metodologico-didattico supera il metodo di insegnamento tradizionale, basato sul protagonismo del docente e su contenuti



disciplinari isolati, e pone al centro gli studenti e le studentesse che vengono coinvolti/e attivamente in processi euristici basati su progetti e su problemi, mutuati dal mondo reale, suscitando curiosità e orientando l'interesse degli studenti e delle studentesse anche verso le carriere STEM. Il percorso prevede azioni formative per il personale docente finalizzate ad implementare le loro competenze linguistiche nelle lingue europee insegnate in istituto, con particolare riferimento alla lingua inglese. Questo intervento è principalmente volto al miglioramento della metodologia CLIL destinata alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo linguistico, alle classi quinte di tutti gli altri indirizzi di studio e alle classi Cambridge International .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM/STEAM

1. Scientifiche

- Applicare il metodo scientifico: osservare fenomeni, formulare ipotesi, condurre esperimenti e interpretare dati.
- Comprendere e spiegare concetti di fisica, chimica e biologia collegandoli a fenomeni



reali.

2. Tecnologiche

- Usare strumenti digitali e software per simulazioni, modellazioni e rappresentazioni grafiche.
- Progettare soluzioni tecnologiche rispettando criteri di efficacia, sicurezza e sostenibilità.

3. Ingegneristiche

- Sviluppare prototipi, modelli funzionali e testare soluzioni in contesti concreti.
- Risolvere problemi complessi con logica, calcoli e lavoro collaborativo.

4. Artistiche e Creative

- Integrare elementi estetici e creativi nella progettazione di soluzioni scientifiche e tecnologiche.
- - Creare rappresentazioni visive e multimediali per spiegare fenomeni scientifici o risultati di progetto.
- - Sperimentare approcci creativi nella progettazione di prototipi e modelli.
- - Integrare design e funzionalità nei progetti STEAM.
- Sperimentare tecniche di rappresentazione visiva e multimediale per comunicare idee e dati.

5. Matematiche

- Applicare algebra, geometria, statistica e analisi per interpretare fenomeni e risolvere problemi.
- Rappresentare dati e modelli matematici in forma chiara, grafica e coerente.

6. Trasversali

- Sviluppare pensiero critico, ragionamento logico, problem solving e lavoro di gruppo.
- Applicare metodi di problem solving creativo e pensiero critico in progetti STEAM complessi.
- Comunicare risultati scientifici, tecnologici, matematici e creativi in forma scritta, orale e digitale.



- Lavorare in team multidisciplinari combinando competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche.

•

○ Azione n° 2: Lo sviluppo delle professionalità nell'era digitale

L'azione è finalizzata a fornire ai/docenti le competenze pedagogico-didattico e digitali necessarie per integrare le tecnologie in modo efficace nella didattica, al fine di guidare gli studenti e le studentesse ad acquisire le competenze essenziali per la cittadinanza digitale, promuovendo contestualmente lo sviluppo della consapevolezza critica e responsabile, anche in funzione delle professioni digitali per il futuro. Il modello di riferimento è DigCompEdu, sviluppato dalla Commissione Europea, che indica le competenze digitali che i/docenti dovrebbero possedere per insegnare efficacemente nell'era digitale.

In particolare, le azioni formative dovranno sostenere i/docenti: 1) nello sviluppo di un'identità digitale etico-professionale; 2) nell'implementazione di capacità di progettazione e valutazione di attività di apprendimento supportate dalla tecnologia, adattandole ai bisogni degli studenti e delle studentesse; 3) nell'uso degli strumenti digitali per facilitare la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione ai contesti educativi e insieme per sviluppare la creatività, risolvere problemi in modo innovativo, incoraggiando la ricerca; 4) nell'acquisire competenze di gestione di questioni legate alla sicurezza digitale, protezione della privacy e promozione di comportamenti etici e sicuri on line.

In parallelo il progetto si propone di potenziare le competenze di organizzazione e comunicazione del personale amministrativo per migliorare l'interfaccia con l'utenza e facilitare i processi di digitalizzazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici da conseguire per il personale docente sono:

- approfondire le competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento;
- sviluppare strategie per l'integrazione efficace delle tecnologie nelle lezioni ordinarie;
- formare gli/le studenti/esse a una partecipazione critica e responsabile nella società digitale;
- favorire la riflessione su temi di etica digitale e consapevolezza della privacy nelle attività didattiche;
- identificare le competenze digitali chiave richieste per le future professioni;
- progettare attività didattiche che sviluppino competenze rilevanti per il mondo del lavoro digitale.



Gli obiettivi specifici da conseguire per il personale amministrativo sono:

- potenziare le competenze di organizzazione attraverso l'uso di strumenti digitali;
- ottimizzare e digitalizzare i processi interni per una maggiore efficienza;
- migliorare le competenze di comunicazione attraverso piattaforme digitali;
- promuovere l'adozione di metodologie innovative per la comunicazione interna ed esterna.

In ultima istanza, alla fine del progetto, ci si aspetta una trasformazione significativa sia dell'esperienza di apprendimento degli studenti e delle studentesse, sia dell'efficienza operativa dell'amministrazione, preparando l'intera comunità scolastica alle sfide e alle opportunità della società digitale in evoluzione.



Moduli di orientamento formativo

IIS GALILEI VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Accoglienza e Orientamento per le classi I (tutto l'Istituto)**

Il Progetto "Accoglienza e Orientamento" comprende varie iniziative volte a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli studenti e delle studentesse e ad individuare precocemente i casi di disagio e di disorientamento. In particolare i primi giorni di scuola sono dedicati ad illustrare agli studenti e alle studentesse modalità, tempi e modi di lavoro richiesti dai piani di studio e sono inoltre utilizzate delle prove di vario tipo per acquisire, in tempi ristretti, la conoscenza delle nuove classi, funzionale alla elaborazione del progetto didattico ed educativo dell'anno. Vengono, inoltre, programmati interventi di carattere metodologico per aiutare gli studenti e le studentesse a mettere a frutto un metodo di lavoro efficace e progressivamente più autonomo, oltreché di recupero dei prerequisiti per affrontare l'indirizzo di studi scelto.

All'interno della macroarea dell'"Accoglienza e Orientamento" una particolare attenzione viene riservata ai ragazzi e alle ragazze non italofofoni di recente immigrazione ed a studenti e studentesse non madrelingua che hanno bisogno, oltre all'attività di alfabetizzazione, di interventi di riallineamento. Per loro vengono organizzati percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. Dopo il monitoraggio iniziale, finalizzato a rilevare la presenza dei nuovi iscritti non italofofoni e gli esiti dei test d'ingresso, vengono individuati gli studenti e le studentesse destinatari degli interventi. I corsi di alfabetizzazione e/o di riallineamento sono individualizzati o organizzati per piccoli gruppi. I contenuti e la metodologia verranno



adattati ai bisogni specifici dei ragazzi e delle ragazze.

Durante l'anno scolastico, viene realizzata un'attività di sportello per docenti, studenti e genitori per fornire informazioni su normativa, buone pratiche d'inclusione, contenuti disciplinari, metodo di studio e informazioni alle famiglie. Sono altresì promosse attività di peer education con l'ausilio di studenti che fungono anche da mediatori con gli adulti di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Accoglienza

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Orientamento formativo e supporto per le classi II (tutto l'Istituto)

Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Per la costruzione di una scuola inclusiva e accogliente l'Istituto attua un progetto di accompagnamento a favore di quegli studenti e quelle studentesse in situazione di disagio



a causa di una scelta di orientamento ad un indirizzo rivelatosi – a breve o a medio termine - non rispondente ai propri interessi o alle proprie attitudini. L'intervento affianca le famiglie nell'obbligo di istruzione parentale e consente ai ragazzi e alle ragazze di reinserirsi in un nuovo gruppo-classe, rimanendo all'interno dell'ambito scolastico e preparandosi più efficacemente a sostenere gli esami di idoneità previsti dalla normativa.

I ragazzi e le ragazze non italofoeni di recente immigrazione e gli studenti e le studentesse non madrelingua che hanno bisogno, oltre all'attività di alfabetizzazione, di interventi di riallineamento, sono sostenuti, anche in seconda classe, con percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. I corsi di alfabetizzazione e/o di riallineamento sono individualizzati o organizzati per piccoli gruppi. I contenuti e la metodologia vengono adattati ai bisogni specifici dei ragazzi e delle ragazze.

Durante l'anno scolastico, viene realizzata un'attività di sportello per docenti, studenti e genitori per fornire informazioni su normativa, buone pratiche d'inclusione, contenuti disciplinari, metodo di studio e informazioni alle famiglie. Sono altresì promosse attività di peer education con l'ausilio di studenti che fungono anche da mediatori con gli adulti di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Attività di orientamento per la classe III professionale (plesso Calvi)**

Per le classi terze degli indirizzi professionali si strutturano:

- Interventi orientativi finalizzati alla realizzazione di attività di apprendistato duale.
- Attività di FSL presso imprese, artigiani e professionisti del settore.
- Incontri con imprenditori, artigiani e professionisti locali dei settori afferenti al profilo professionale di installatore/manutentore.
- Incontri con ENEL e ASM Voghera per conoscere le possibilità di impiego, formazione e carriera per diplomati in Manutenzione ed Assistenza Tecnica nel settore elettrico.
- Incontri con le associazioni di volontariato.
- Corsi sulla sicurezza generali e specifici del settore della Manutenzione ed Assistenza Tecnica (rischio medio).
- Visite guidate a imprese locali del settore tecnologico di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con imprese, professionisti e mondo del lavoro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Attività orientamento per la classe IV professionale (plesso Calvi)

Per le classi quarte degli indirizzi professionali si organizzano:

- Interventi orientativi finalizzati alla realizzazione di attività di apprendistato duale.
- Attività di FSL presso imprese, artigiani e professionisti del settore.
- Incontri con imprenditori, artigiani e professionisti locali dei settori afferenti al profilo professionale di installatore/manutentore.
- Incontri con ENEL e ASM Voghera per conoscere le possibilità di impiego, formazione e carriera per diplomati in manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico.
- Incontri con le associazioni di volontariato.
- Ripetizione di corsi sulla sicurezza generali e specifici del settore della manutenzione ed assistenza tecnica (rischio medio).
- Interventi di orientamento per la compilazione del proprio CV, al fine di stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e aumentare l'autoconsapevolezza.
- Visite guidate a imprese locali del settore tecnologico di riferimento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con imprese, professionisti e mondo del lavoro

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Attività di orientamento per la classe V professionale (plesso Calvi)**

Per le classi quinte dell'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica si organizzano:

- Interventi orientativi finalizzati alla realizzazione di attività di apprendistato duale.
- Attività di FSL presso imprese, artigiani e professionisti del settore.
- Interventi orientativi sulla possibilità di proseguire gli studi dopo il diploma professionale nell'istruzione terziaria italiana universitaria e non universitaria (ITS Academy e IFTS): requisiti di accesso, articolazione degli studi, titoli conseguibili, prospettive occupazionali.



- Incontri con imprenditori, artigiani e professionisti locali dei settori afferenti al profilo professionale di installatore/manutentore.
- Incontri con ENEL e ASM Voghera per conoscere le possibilità di impiego, formazione e carriera per diplomati in manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico.
- Incontri con le associazioni di volontariato.
- Ripetizione di corsi sulla sicurezza generali e specifici del settore della manutenzione ed assistenza tecnica (rischio medio).
- Interventi di orientamento per la compilazione del proprio CV, al fine di stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e aumentare l'autoconsapevolezza.
- Simulazioni di colloqui di lavoro, anche avvalendosi di esperti esterni (Agenzie per il lavoro).
- Visite guidate a imprese locali del settore tecnologico di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con imprese, professionisti, ITS e mondo del lavoro



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III- IV - V liceali**

Una delle peculiarità del Liceo Galilei - che costituisce un unicum a livello territoriale - è l'opportunità offerta all'utenza di partecipare alla costruzione del proprio curriculum scegliendo insegnamenti opzionali, nella convinzione di poter così rispondere il più possibile a bisogni e interessi degli studenti e avviarli alla scelta e all'impostazione universitaria.

L'opportunità offerta dalla norma al comma 28 della Lg.107/2015, è stata colta dal Collegio dei Docenti sia nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia nel riconoscimento della valenza formativa che l'approccio con discipline diverse da quelle curriculari riveste per studenti e studentesse del secondo biennio e dell'ultimo anno del liceo.

Il "catalogo" di discipline opzionali che viene offerto nel triennio nasce dalla riflessione/confronto effettuata dagli studenti e dalle studentesse, riuniti in comitato, all'avvio della sperimentazione nel 2016.

Gli studenti e le studentesse si sono interrogati su quali fossero i loro interessi non corrisposti dall'impianto curricolare e hanno chiesto di poter affrontare diversi ambiti del sapere: dalla geopolitica alla psicanalisi, dalla logica alla preparazione ai test per la facoltà di medicina e dell'ambito sanitario, dai laboratori artistici e scientifici alle soft skills, senza dimenticare tutto l'ambito giuridico ed economico e lo studio delle lingue .

Dalla prima sperimentazione, la proposta delle discipline opzionale si è consolidata diventando un punto di forza per l'orientamento universitario delle studentesse e degli studenti.

All'impianto curricolare delle discipline opzionali si affiancano i campus presso le università del territorio, gli incontri con i professionisti, organizzati dalla scuola in collaborazione con il Rotary Club di Voghera, e i dialoghi con esperti del mondo del lavoro e delle professioni del futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL presso strutture ospitanti

La Formazione scuola-lavoro, precedentemente nota come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), rappresenta un percorso obbligatorio di apprendimento esperienziale finalizzato a collegare istruzione e mondo del lavoro, come previsto dalla normativa vigente.

Le esperienze di Formazione scuola-lavoro:

- favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, professionalizzanti e orientative, integrando le conoscenze teoriche con esperienze pratiche in contesti reali.
- promuovono la maturazione personale e sociale dello studente e della studentessa, supportando le scelte post-diploma, sia nel percorso universitario sia in quello professionale;
- contribuiscono a sviluppare competenze spendibili nel contesto di vita reale e al contempo aumentano la consapevolezza dei propri interessi, attitudini e potenzialità.

Le attività di Formazione scuola-lavoro comprendono:

- Stage e tirocini presso aziende, enti pubblici o studi professionali, per un'esperienza diretta nel mondo del lavoro.
- Progetti di formazione e laboratori in collaborazione con enti, associazioni e aziende del territorio, con attività pratiche, progettuali o di ricerca applicata.
- Workshop e incontri con esperti per approfondire competenze tecniche e trasversali.
- Percorsi di orientamento e accompagnamento alla scelta universitaria o professionale, tramite colloqui, simulazioni di colloqui di lavoro e incontri con professionisti.

Indirizzi liceali:

Le attività si attivano prevalentemente in progetti di classe con la collaborazione di università, fondazioni, enti, associazioni o aziende, senza interrompere la frequenza scolastica. Attività più personalizzate possono essere completate durante i mesi estivi.



Il monte ore minimo è di 90 ore complessive nel triennio.

Il focus è su competenze trasversali e di orientamento.

Indirizzi professionali:

Gli studenti interrompono la frequenza scolastica e svolgono le attività direttamente presso le strutture ospitanti, acquisendo competenze pratiche in contesti reali.

Il monte ore minimo: 150 ore complessive nel triennio.

Il focus è su competenze tecniche e professionalizzanti.

La Formazione Scuola-Lavoro rappresenta un momento significativo del percorso educativo degli studenti e delle studentesse, perché permette di collegare teoria e pratica, mettendo in relazione l'apprendimento scolastico con le esigenze reali del mondo del lavoro. Grazie a queste esperienze, gli studenti e le studentesse sviluppano competenze trasversali, autonomia, senso di responsabilità e capacità di adattamento, acquisendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza le scelte future, sia universitarie, sia professionali.

Inoltre, la FSL favorisce la conoscenza del territorio e delle realtà economiche locali, stimola la curiosità e la motivazione allo studio, e contribuisce a formare cittadini attivi, preparati e pronti a inserirsi con competenza e consapevolezza nel mondo del lavoro e nella società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro tiene conto sia della partecipazione e dell'impegno dello studente, sia delle competenze effettivamente acquisite durante il percorso. Gli elementi principali della valutazione comprendono:

1. documentazione delle attività svolte, le competenze acquisite e le riflessioni personali sull'esperienza;
2. valutazione del docente-tutor in merito all'impegno, la puntualità, la partecipazione attiva e la capacità di interazione con il contesto lavorativo o di progetto;
3. valutazione del tutor aziendale o dell'ente ospitante che può fornire un giudizio sulle competenze tecnico-professionali e sul comportamento dello studente e della studentessa;
4. valutazione dei docenti in merito a soft skills come teamwork, problem solving, comunicazione, autonomia e capacità di adattamento;
5. riflessione nell'ambito del team docente, in relazione a prove in cui viene valutata la capacità dello studente e della studentessa di riflettere sull'esperienza e di collegarla al proprio percorso formativo e professionale futuro.

● **Impresa formativa simulata**

È una delle modalità di realizzazione della FSL attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti e dalle studentesse, che svolgono un'attività di mercato in rete e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti e le studentesse assumono le sembianze di giovani imprenditori/trici e riproducono



il modello lavorativo di un'azienda vera.

L'azienda opera in rete su una piattaforma informatica in concorrenza con altre imprese simulate ovvero in regime di monopolio o oligopolio in funzione del grado di maturità o di innovazione del prodotto.

Alla definizione dell'idea imprenditoriale (Business Idea) fa seguito un'attività di pianificazione (Business plan), successivamente avviene la costituzione dell'impresa simulata sulla piattaforma di riferimento e la fase di start-up; infine avviene la vera e propria gestione produttiva e commerciale dell'impresa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione non riguarda solo il risultato finale, ma soprattutto il processo, le competenze sviluppate e il comportamento professionale degli studenti. e delle studentesse. La valutazione è quindi formativa, autentica e per competenze, in linea con le finalità FSL e con la didattica orientativa.

Si valutano: le competenze tecnico-professionali, le competenze trasversali (soft skills), le competenze digitali, le competenze imprenditoriali e la partecipazione e il comportamento professionale.

- La valutazione dell'IFS concorre, quindi, alla valutazione delle competenze trasversali e



professionali.

- Può incidere sul credito scolastico e sulla valutazione dei percorsi FSL.
- Ha una forte funzione orientativa, aiutando gli studenti e le studentesse a comprendere attitudini e interessi professionali.

● Istituzione di percorsi di apprendistato

Il progetto è rivolto agli studenti della sezione professionale e si inserisce in una strategia di forte integrazione tra scuola e mondo del lavoro. All'inizio dell'anno scolastico il referente di progetto, in collaborazione con i tutor di classe, individua da un lato un gruppo di studenti motivati e idonei al percorso e, dall'altro, datori di lavoro del territorio disponibili ad aderire all'iniziativa, rafforzando così il legame tra l'istituzione scolastica e il tessuto produttivo locale.

Successivamente, in sinergia con i Consigli di classe, vengono progettati percorsi di apprendistato personalizzati, che si configurano come un rapporto di lavoro dipendente a tutti gli effetti, regolato da un contratto che prevede la retribuzione delle prestazioni dell'apprendista. Questo aspetto rappresenta un significativo valore educativo e orientativo, in quanto responsabilizza gli studenti e favorisce una precoce acquisizione di consapevolezza dei diritti e dei doveri del lavoratore.

L'impegno lavorativo, continuativo per l'intero anno scolastico e articolato su 2-3 giorni settimanali, comporta una riduzione parziale delle ore di lezione in aula, ma consente agli studenti di sviluppare sul campo competenze professionali specifiche dell'indirizzo di studi, difficilmente acquisibili esclusivamente in ambito scolastico. Il progetto valorizza così l'apprendimento esperienziale e il "learning by doing", favorendo una maggiore motivazione allo studio e una riduzione del rischio di dispersione scolastica.

L'orario scolastico dell'apprendista è organizzato in modo flessibile e funzionale, garantendo la frequenza delle attività didattiche necessarie per l'acquisizione delle competenze di area comune, che non possono essere apprese in contesto lavorativo. In tal modo, il percorso assicura un equilibrio tra formazione culturale di base e formazione professionalizzante,



promuovendo lo sviluppo armonico della persona e una più efficace transizione dalla scuola al lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze specifiche di indirizzo acquisite dagli studenti nel contesto lavorativo saranno formalmente certificate dal datore di lavoro, secondo criteri condivisi con l'istituzione scolastica. Tale certificazione rappresenterà un importante elemento di valutazione per le discipline di indirizzo e concorrerà alla definizione della valutazione finale delle stesse, rafforzando l'integrazione tra formazione scolastica e apprendimento in situazione.

La valutazione del comportamento sul luogo di lavoro, comprensiva dell'osservanza delle regole, del rispetto degli orari, delle responsabilità assegnate e di eventuali mancanze disciplinari, inciderà sul voto di condotta, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali quali senso di responsabilità, autonomia e rispetto delle norme.

L'esito positivo del percorso di apprendistato costituirà inoltre un indicatore significativo ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di credito scolastico in sede di scrutinio finale, riconoscendo e valorizzando l'impegno, la continuità e la qualità del percorso formativo svolto dallo studente.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti ex lege

I progetti IDEI (Interventi Didattici Educativi Integrativi), Formazione Scuola Lavoro ed Educazione civica si configurano come azioni previste dalla normativa vigente e rappresentano strumenti fondamentali per la realizzazione delle finalità educative e formative dell'istituzione scolastica. Gli IDEI costituiscono un insieme organico di attività finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, in particolare di coloro che manifestano difficoltà negli apprendimenti o necessitano di potenziamento. Gli interventi, progettati dai Consigli di classe, mirano al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, favorendo l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e la prevenzione della dispersione scolastica. Gli IDEI rappresentano quindi uno strumento essenziale per garantire il diritto allo studio e l'equità del sistema educativo. Le attività di Formazione Scuola Lavoro, previste dalla normativa sull'integrazione tra sistemi formativi e mondo del lavoro, sono finalizzate a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze orientative, trasversali e professionalizzanti, attraverso esperienze strutturate in collaborazione con contesti lavorativi e formativi esterni alla scuola. L'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto come disciplina trasversale obbligatoria, permea l'intera progettazione didattica ed educativa dell'Istituto. Esso concorre alla formazione integrale della persona, promuovendo la conoscenza della Costituzione, dei diritti e doveri di cittadinanza, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale e della legalità. L'Educazione civica si realizza attraverso attività interdisciplinari, progetti e percorsi condivisi, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile e contribuendo allo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità'.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.



Traguardo

Rientrare nei parametri regionali INVALSI con uno scarto non superiore al 10 per cento in tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in uscita e degli esiti delle prove standardizzate nazionali, sviluppo di comportamenti responsabili, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, potenziamento delle attività di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Innovativo

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli IDEI costituiscono uno strumento strategico del PTOF per garantire il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica, integrando efficacemente didattica curricolare e attività di supporto personalizzato.

Finalità pedagogiche:

- Favorire l'equità educativa, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali, come autonomia, organizzazione e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere l'inclusione e prevenire la dispersione scolastica, creando percorsi su misura che valorizzino i punti di forza degli studenti e colmino le lacune.

Finalità didattiche:

- Raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dai curricoli: gli IDEI mirano a consolidare le competenze disciplinari e trasversali, colmare eventuali lacune e potenziare abilità specifiche, garantendo il conseguimento degli obiettivi minimi e l'eccellenza nei diversi ambiti disciplinari.
- Sviluppo di competenze trasversali: autonomia, capacità di organizzazione, problem



solving, collaborazione e metodo di studio.

- Inclusione e personalizzazione: adattamento dei percorsi alle esigenze individuali per favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Prevenzione della dispersione scolastica: mantenimento della motivazione allo studio e supporto continuo agli studenti a rischio di difficoltà.

Modalità organizzative degli IDEI

1. Individuazione dei bisogni: all'inizio dell'anno scolastico i Consigli di classe analizzano i risultati degli studenti e delle studentesse, evidenziando eventuali difficoltà e individuando gli studenti e le studentesse che possono beneficiare degli interventi integrativi.
2. Progettazione personalizzata: i Consigli di classe definiscono percorsi mirati di recupero, consolidamento o potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, prevedendo modalità flessibili e strumenti diversificati (lezioni integrative, laboratori, tutoraggio, attività di gruppo).
3. Articolazione temporale: gli IDEI possono essere organizzati durante ore curriculari dedicate, moduli pomeridiani o in forma di laboratori intensivi, in modo da garantire continuità e efficacia degli interventi.
4. Monitoraggio e valutazione: le attività sono costantemente monitorate dai docenti referenti e dai Consigli di classe, con valutazioni periodiche dell'efficacia dei percorsi e adattamenti in corso d'opera per rispondere alle esigenze emergenti degli studenti.

● Accoglienza e Orientamento

L'Orientamento costituisce il principio ispiratore e trasversale dell'azione educativa e didattica dell'istituzione scolastica e si configura come una azione progettuale strutturata, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento (D.M. 328/2022). L'azione si sviluppa come percorso continuo e progressivo lungo l'intero arco del percorso scolastico, a partire dalle azioni di accoglienza e proseguendo attraverso attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso è finalizzato a: - favorire un inserimento sereno degli studenti nel contesto scolastico; - rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa; - promuovere un clima



relazionale positivo e inclusivo; - sostenere lo sviluppo delle competenze orientative e della progettualità personale. Orientamento e accoglienza concorrono alla promozione del benessere scolastico, riconosciuto come condizione essenziale per apprendimenti efficaci e significativi. Le attività previste comprendono: - iniziative di accoglienza e accompagnamento degli studenti, in particolare nelle fasi di ingresso e di transizione; - percorsi di orientamento curricolare e interdisciplinare; - attività laboratoriali e di riflessione sulle competenze personali; - azioni di tutoraggio e supporto educativo; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa con valenza orientativa. Tali attività favoriscono la motivazione allo studio, la partecipazione attiva e la responsabilizzazione degli studenti e delle studentesse, con ricadute positive sui risultati scolastici, sulla regolarità della frequenza e sulla prevenzione della dispersione, accompagnando ciascuno studente e ciascuna studentessa nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e nel conseguimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Rientrare nei parametri regionali INVALSI con uno scarto non superiore al 10 per cento in tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.



Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in uscita e degli esiti delle prove standardizzate nazionali. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Innovativo

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ACCOGLIENZA

L'azione "Accoglienza" comprende varie iniziative volte a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli studenti e delle studentesse e ad individuare precocemente i casi di disagio e di disorientamento. In particolare i primi giorni di scuola sono dedicati ad illustrare agli studenti e alle studentesse modalità, tempi e modi di lavoro richiesti dai piani di studio e sono inoltre utilizzate delle prove di vario tipo per acquisire, in tempi ristretti, la conoscenza delle nuove



classi, funzionale alla elaborazione del progetto didattico ed educativo dell'anno. Vengono, inoltre, programmati interventi di carattere metodologico per aiutare gli studenti e le studentesse a mettere a frutto un metodo di lavoro efficace e progressivamente più autonomo, oltretutto di recupero dei prerequisiti per affrontare l'indirizzo di studi scelto.

Durante tutto il percorso liceale, gli studenti e le studentesse vengono inoltre accompagnati con attività volte a scoprire le proprie potenzialità e guidarli alle scelte per il loro futuro.

Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Per la costruzione di una scuola inclusiva e accogliente l'Istituto attua un progetto di accompagnamento a favore di quegli studenti e quelle studentesse in situazione di disagio a causa di una scelta di orientamento ad un indirizzo rivelatosi – a breve o a medio termine - non rispondente ai propri interessi o alle proprie attitudini. L'intervento affianca le famiglie nell'obbligo di istruzione parentale e consente ai ragazzi e alle ragazze di reinserirsi in un nuovo gruppo-classe, rimanendo all'interno dell'ambito scolastico e preparandosi più efficacemente a sostenere gli esami di idoneità previsti dalla normativa.

● Attività degli/per gli studenti e le studentesse

L'Istituto promuove numerose attività degli e per gli studenti e le studentesse, finalizzate allo sviluppo integrale della persona, al benessere scolastico, alla valorizzazione delle eccellenze e alla partecipazione attiva alla vita della comunità educativa, in coerenza con la normativa sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) e le Linee guida ministeriali sull'orientamento, l'inclusione e la cittadinanza attiva. Comitati studenteschi e assemblee di istituto: strumenti di partecipazione e protagonismo degli studenti e delle studentesse, che co-progettano attività culturali, sportive e ricreative di loro interesse, rafforzando competenze organizzative, collaborative e di cittadinanza attiva. Ben-essere a scuola: attività finalizzate alla promozione del benessere emotivo, relazionale e psicologico, al clima positivo e alla motivazione allo studio. GaliCampus: spazio di aggregazione libera con apertura pomeridiana, che favorisce autonomia, socializzazione e responsabilità. Centro sportivo scolastico: attività motorie e sportive, per la salute, il benessere, la socializzazione e lo sviluppo del lavoro di squadra. Giornalini scolastici: favoriscono la comunicazione, l'espressione creativa e la cittadinanza attiva, sviluppando competenze di scrittura, ricerca e lavoro di gruppo. LAM – Laboratorio Artistico Musicale: percorsi dedicati alla valorizzazione del lavoro di gruppo, delle eccellenze e del pensiero



creativo. Produzione di spettacoli teatrali e musicali, come Galilei a teatro, promuovendo cultura artistica e competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, potenziamento delle competenze nella cultura musicale e teatrale, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, coinvolgimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Scienze

Innovativo



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

In particolare si segnalano:

- **Sportello Psicologico "Ben-Essere a Scuola"**: al fine di contenere il disagio legato al processo di maturazione delle giovani personalità in formazione e il connesso fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo "Galilei" attiva uno "Sportello Psicologico", gestito da un esperto fruibile da studenti, docenti e genitori. Oltre a ciò, esso prevede:

- un incontro iniziale diretto alle classi prime di informazione circa il servizio offerto e di conoscenza dell'esperto;
- incontri con classi varie a richiesta e secondo problematiche;
- un incontro sia alla fine del primo quadrimestre, sia al termine dell'anno scolastico a supporto delle famiglie, che ne facciano richiesta, in caso di insuccesso scolastico;
- gestione di gruppi studenteschi di mutuo aiuto ;
- incontri di formazione per genitori e docenti relativi a tematiche inerenti alle problematiche giovanili.

- Sempre in riferimento al ben-essere a scuola l'Istituto ha attivato il Progetto "GaliCampus" che è nato dall'esigenza espressa dagli studenti e dalle studentesse di disporre di spazi scolastici attivi anche nel pomeriggio, in cui poter studiare insieme, partecipare ad attività di peer education e collaborare in team working. La scuola diventa così un vero e proprio hub di apprendimento e socializzazione, dove si favoriscono la cooperazione, la responsabilità condivisa e lo sviluppo di competenze trasversali.

Gli spazi della scuola, tradizionalmente utilizzati solo al mattino per le lezioni curricolari, vengono messi a disposizione per attività organizzate dai docenti, da studenti tutor e da associazioni esterne, con un modello flessibile che integra didattica formale, supporto allo studio e attività extracurricolari.



Gli obiettivi sono:

1. Favorire l'apprendimento collaborativo e lo studio in gruppo.
2. Promuovere attività di peer education, in cui studenti supportano i compagni in difficoltà o condividono competenze specifiche.
3. Offrire spazi di aggregazione e socializzazione sicuri e strutturati.
4. Sviluppare competenze trasversali quali team working, problem solving, gestione del tempo e comunicazione efficace.
5. Incentivare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla progettazione di attività condivise.

● Educazione alla salute/Prendiamoci cura

L'Istituto promuove delle azioni progettuali di Educazione alla Salute, finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla consapevolezza dei rischi e alla promozione del benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti e delle studentesse, in coerenza con le Linee guida ministeriali sull'educazione alla salute e alla prevenzione. Obiettivi generali: - aiutare gli studenti a riflettere e a confrontarsi sulle diverse modalità di relazione possibili, sia all'interno della scuola che in altri ambienti, imparando a gestire lo stress e le proprie emozioni; - prevenire comportamenti a rischio (es. disturbi comportamento alimentare, uso e abuso di alcool e altre sostanze, tabagismo, dipendenze, problematiche relative all'area affettiva/ sessuale come ad esempio alcune malattie a trasmissione sessuale); - facilitare la partecipazione delle famiglie e di tutto il personale scolastico a percorsi formativi e informativi contribuendo quindi a educare la cittadinanza secondo un approccio life course; - promuovere di corretti stili di vita con particolare riguardo ad attività fisica, alimentazione e salute orale. Attività e azioni progettuali: - incontri e laboratori con esperti esterni sulle dinamiche relazionali, per sviluppare competenze socio-emotive, gestione dei conflitti e comunicazione efficace;- incontri con ricercatori AIRC, per sensibilizzare gli studenti alla prevenzione dei tumori e all'importanza della ricerca scientifica; - percorsi in collaborazione con la Rete delle Scuole che promuovono salute promossa da Regione Lombardia in collaborazione per il nostro territorio con ATS Pavia, con interventi su stili di vita salutari e promozione del benessere; - prevenzione di alcool e fumo, in collaborazione



con ATS SERT Voghera; - azioni finalizzate alla prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, con esperti tossicologi Maugeri, per sensibilizzare sulle conseguenze e sui rischi legati all'uso di droghe; - progetto "Cancro io ti boccio", per aumentare la consapevolezza sui fattori di rischio oncologici e promuovere comportamenti preventivi. Ricadute formative: - miglioramento del benessere e della sicurezza degli studenti e delle studentesse; - acquisizione di competenze trasversali legate alla salute, alla prevenzione e alla responsabilità individuale; - sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione consapevole nella comunità scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, sviluppo di comportamenti responsabili, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Innovativo



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Rete delle scuole che promuovono salute - Lombardia

La Rete SPS – “Scuole che Promuovono Salute – Lombardia” è un’iniziativa regionale nata dall’Intesa fra Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico Regionale, con l’obiettivo di diffondere una cultura della promozione della salute e del benessere in ambito scolastico, integrando gli aspetti formativi, relazionali, organizzativi e ambientali. Il modello di rete si ispira a valori di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità e riconosce la scuola come ambiente strategico dove la promozione della salute diventa parte integrante della missione educativa e del curriculum formativo.

Aderire alla Rete SPS implica che la scuola si impegni a:

- Pianificare azioni strutturate e sistematiche per la salute e il benessere di studenti, docenti e personale scolastico, non solo come interventi occasionali ma come prassi educativa continuativa.
- Promuovere competenze di life skills (abilità di vita), che contribuiscono a decisioni consapevoli, gestione delle emozioni, relazioni positive e responsabilità personale.
- Inserire nei curricoli scolastici tematiche relative alla salute, alla prevenzione e alla promozione di stili di vita salutari, connessi ai processi di apprendimento e successo formativo.
- Integrare azioni con altri attori locali (ATS, enti pubblici, associazioni) per estendere l’impatto delle politiche di salute oltre i confini della scuola.

La scuola aderisce alle seguenti iniziative:

- **PEER EDUCATION:** in collaborazione con ATS Pavia percorsi di peer education, formativi per gruppi di studenti che diventano educatori tra pari, con un ruolo attivo nella promozione della salute tra i compagni. I peer educator affrontano temi legati alla salute, alla gestione delle relazioni, all’autoefficacia, alla comunicazione positiva e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.
- **UNPLUGGED:** un programma di prevenzione in ambito scolastico dell’uso di sostanze che mira



a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi e delle ragazze attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

La teoria di riferimento di Unplugged è il modello dell'Influenza Sociale che integra approcci segnalati efficaci nella letteratura internazionale: la formazione per competenze (life skills), l'educazione normativa, l'acquisizione di corrette conoscenze sulle droghe legali/illegali.

Le life skills sono le competenze emotive, cognitive e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le sfide della vita quotidiana. L'educazione normativa serve a correggere le norme errate, basate su informazioni o interpretazioni sbagliate, che influenzano il comportamento.

Unplugged è proposto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di 2° grado e viene implementato in classe dai docenti, di varie discipline, precedentemente formati. Unplugged utilizza una metodologia interattiva e due strumenti specifici, il Manuale Insegnanti ed il Quaderno dello Studente ed è strutturato in 12 Unità di lavoro.

La formazione dei docenti di 16 ore totali, si articola su 2 giornate (oppure 4 pomeriggi) ed è condotta da operatori socio-sanitari che assicurano il supporto e l'accompagnamento anche durante la successiva realizzazione di Unplugged. Sede, date e orari sono concordati con l'istituto aderente.

•

•

● Centro Sportivo Scolastico

Le attività del "Gruppo Sportivo Scolastico", in coerenza con le normative sull'educazione fisica e motoria previste dal D.Lgs. 59/2004 e dal D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica, riconoscono lo sport come strumento educativo e formativo trasversale. Le attività sportive si configurano come momenti di apprendimento attivo e inclusivo, integrando la didattica curricolare e



favorendo lo sviluppo globale dello studente. Attività principali: pratiche sportive organizzate (atletica, corsa campestre, sci, tennis, nuoto, ping pong, calcetto, pallavolo, ecc.), con attenzione alla sicurezza, all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli studenti; preparazione e allenamento per la partecipazione a campionati studenteschi locali, regionali e nazionali, nonché tornei interni d'istituto; progetti specifici di promozione della salute, del benessere fisico e della socializzazione attraverso l'attività sportiva. Punti di forza didattici ed educativi: sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, lavoro di squadra, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, resilienza e fair play; inclusione e motivazione allo studio: lo sport diventa strumento per coinvolgere studenti con differenti abilità, potenziare l'autostima e favorire la partecipazione alla vita scolastica; promozione del benessere psicofisico: l'attività sportiva regolare favorisce salute, equilibrio emotivo, energia e concentrazione; orientamento alla performance consapevole: la preparazione ai campionati studenteschi sviluppa impegno, responsabilità, capacità di pianificazione e gestione del tempo; collegamento tra scuola, territorio e comunità: la partecipazione a competizioni locali e nazionali stimola il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e il confronto positivo con pari di altri contesti. Ricadute formative: miglioramento delle competenze sociali, emotive e motorie; rafforzamento del protagonismo studentesco e del senso di appartenenza all'istituto; supporto al successo formativo attraverso la promozione della motivazione, della disciplina e della responsabilità personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Diversi impianti sportivi del territorio

Approfondimento

Il Centro Sportivo Scolastico, costituito a norma della nota ministeriale n. 4273/09, promuove la partecipazione alle attività sportive che sono molteplici e riguardano diverse discipline. In quest'area progettuale confluiscono molteplici attività sia curricolari sia extracurricolari: basket, volley, nuoto, sci, atletica, tiro con l'arco, calcio, badminton, orienteering, escursionismo, golf. La partecipazione degli studenti e delle studentesse continua ad essere ampia e entusiasta, tanto da permettere di ottenere buoni risultati a livello provinciale, regionale e a volte nazionale.

Particolare rilievo assumono le attività specifiche rivolte all'indirizzo scientifico sportivo che di anno in anno vengono proposte dal dipartimento di scienze motorie. Di tale attività quelle ormai istituzionalizzate risultano essere: - Beach Volley (Campionati Studenteschi)-- Calcio a 5- Nuoto (Campionati interni e studenteschi)- Pallamano (Campionati interni e studenteschi)- Avviamento allo sci agonistico e allo Snow Board- Tennis (Campionati interni e studenteschi)- Tiro con l'arco (Campionati interni e studenteschi)- Badminton (Campionati interni e studenteschi)- Corsa campestre (Campionati interni e studenteschi)- Pallacanestro (Campionati interni e studenteschi)



● Educazione alla legalità e alla cittadinanza

La scuola, in qualità di Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Pavia, svolge un ruolo strategico nel coordinamento e nello sviluppo delle iniziative di educazione alla legalità, della cultura della responsabilità civica e della cittadinanza attiva. In tale ambito, l'Istituto è capofila della rete di scuole, intitolata recentemente a Falcone e Borsellino, che promuove percorsi formativi e progetti comuni volti a sensibilizzare gli studenti sui valori della legalità, della giustizia e della responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti rispettosi e democratici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Innovativo



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Attraverso le attività proposte si persegue la finalità di offrire agli studenti opportunità di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la strutturazione di momenti di riflessione teorica, nonché di esperienze concrete che permettano di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolando i giovani ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

Promozione della Legalità: cittadini monitoranti (Centro per la legalità)

- Laboratori di educazione civica per cittadini monitoranti (Laboratori di Educazione Civica Digitale, Progetti di Giustizia riparativa, Collaborazione con Testimoni di Legalità, Progetti multimediali e documentari);

- La valigia della legalità: nasce dall'esigenza di portare la cultura della legalità nelle scuole in modo dinamico e condiviso, offrendo a docenti e studenti strumenti concreti per riflettere su temi complessi come la criminalità organizzata, la corruzione, i diritti e doveri di cittadinanza.

Rete interistituzionale " Promozione delle pari opportunità e prevenzione della violenza maschile sulle donne"

La rete promuove, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2012 all'interno del sistema scolastico e formativo, iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'affettività, della relazione improntata al reciproco rispetto e del contrasto della violenza, con particolare attenzione a quella familiare, mediante incontri informativi e campagne di prevenzione mirate per gli alunni delle diverse fasce scolastiche.

Medianos: come stare nel conflitto

Medianos è un gioco educativo che guida i partecipanti a "sostare" dentro il conflitto, imparando a riconoscerlo non come una minaccia, ma come un'opportunità per crescere, confrontarsi e trovare soluzioni comuni. Ispirato ai principi della comunicazione non violenta (nota anche come "linguaggio giraffa"), il gioco aiuta ragazzi e adulti a esplorare emozioni, bisogni e strategie per migliorare la relazione con sé stessi e con gli altri.

"DENTRO LA STORIA": In dialogo con il nostro tempo



Incontri dibattito con la collaborazione di esperti di storia del 900, filosofia morale, letteratura, scienze sociali.

● Innovazione didattica

In un contesto sociale caratterizzato dal paradigma del " repentino cambiamento", le competenze digitali, trasversali e creative diventano sempre più necessarie per la formazione degli studenti e delle studentesse. L'attività " Innovazione didattica" amplia l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative, strumenti digitali avanzati e percorsi interdisciplinari, favorendo un apprendimento attivo, partecipativo e orientato al problem solving. Le Aree di intervento sono: - Laboratori digitali e maker space - Spazi attrezzati per coding, robotica educativa, stampa 3D e realtà aumentata/virtuale. Le attività si articolano come segue: - Progettazione e realizzazione di prototipi, simulazioni e piccoli esperimenti interdisciplinari - Didattica per competenze e project work - Metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, problem-based learning - Percorsi interdisciplinari su tematiche reali (sostenibilità, economia circolare, innovazione sociale). - Educazione digitale e civica - Percorsi su sicurezza informatica, cittadinanza digitale, intelligenza artificiale e data literacy - Laboratori su utilizzo responsabile dei social media, strumenti collaborativi online e gestione dei dati - Educazione STEM avanzata: laboratori e progetti su scienze naturali e chimica, tecnologia, ingegneria e fisica - Preparazione a competizioni nazionali e internazionali (olimpiadi di matematica, robotica, scienze) - Laboratori di creatività e arti digitali _ Percorsi di graphic design, video-making, animazione digitale, musica e arti multimediali - percorsi interdisciplinari per stimolare espressività, storytelling e comunicazione visiva - Laboratori di sostenibilità e cittadinanza attiva - Progetti legati a energie rinnovabili, riciclo, economia circolare e iniziative di impatto sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- promozione dell'innovazione digitale e didattica, attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento, la diffusione di metodologie didattiche innovative e la formazione continua del personale scolastico, al fine di potenziare le competenze digitali, trasversali e di cittadinanza degli studenti e delle studentesse e migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità'.

Traguardo

Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Rientrare nei parametri regionali INVALSI con uno scarto non superiore al 10 per cento in tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Innovativo

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'innovazione didattica presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere, ma laboratorio in cui si "fa" cultura attraverso la partecipazione attiva al processo culturale e la promozione di quelle caratteristiche di apprendimento che rendono gli studenti e le studentesse protagonisti della propria crescita culturale ed umana. L'innovazione didattica è, pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale /



esperienziale, della didattica pluridisciplinare/interdisciplinare.

Le progettualità si sviluppano storicamente nei seguenti ambiti, aperti a continui apporti di ampliamento e miglioramento :

- ambito matematico- scientifico con particolare attenzione alla creatività matematica , alla fruizioni dei laboratori di fisica e scienze naturali sia scolastici sia presenti sul territorio e sulla "esplorazione" dell'ambiente naturale;

-ambito artistico - letterario con progettualità che spaziano dalla studio delle lingue classiche, alla produzione letteraria, alla realizzazione e fruizione dei prodotti artistici, che si arricchiscono di incontri con esperti e spesso si concretizzano nella partecipazione a concorsi locali e nazionali.

● Scuola fuori dall'aula

Comprende tutte le attività extramoenia dell'istituto che rappresentano un complemento fondamentale all'offerta formativa, perché permettono agli studenti e alle studentesse di sperimentare contesti diversi da quello scolastico, arricchendo competenze culturali, sociali e personali. Queste esperienze favoriscono l'apprendimento attivo, la curiosità e la conoscenza diretta di realtà storiche, artistiche, scientifiche e culturali. Le principali attività extramoenia includono: - uscite di un giorno e visite guidate a musei, mostre, laboratori didattici e luoghi di interesse storico-artistico, per consolidare conoscenze curricolari e stimolare la curiosità culturale; - visite di città d'arte e percorsi tematici sul territorio nazionale, per sviluppare competenze di orientamento, osservazione critica e conoscenza del patrimonio culturale; - laboratori scientifici e attività in centri specializzati, per approfondire le materie STEM in contesti esperienziali; - viaggi di integrazione culturale di più giorni, per favorire la socializzazione, il lavoro di gruppo e la scoperta di nuove culture.; - scambi con scuole europee, per promuovere la mobilità internazionale, le competenze linguistiche, l'apertura interculturale e la collaborazione tra studenti e studentesse di paesi diversi; - stage sportivi: percorsi di pratica sportiva intensiva, tornei, workshop su discipline sportive specifiche o multisport, per sviluppare



capacità motorie, spirito di squadra, leadership e resilienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità'.

Traguardo



Ridurre le sospensioni del giudizio al di sotto della soglia del 20 per cento degli studenti scrutinati al termine del primo biennio in tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire un'acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere competenze al termine dell'obbligo di istruzione almeno sufficienti in tutti gli assi osservati e certificati per almeno il 90 per cento degli studenti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

spazi fuori dall'aula

Approfondimento

Sia i viaggi di istruzione sia le visite guidate vengono utilizzati per esercitare l'operatività degli studenti, cioè la capacità di applicare in modo integrato, e attraverso il lavoro di gruppo, più



conoscenze disciplinari, sotto la guida degli insegnanti del CdC, coinvolti nella progettazione dei viaggi stessi.

L'area progettuale comprende tutte le attività didattiche extramurarie, così articolate:

- a) Viaggi d'istruzione di più giorni in Italia e all'estero approvati nei CdC
- b) Uscite legate agli "Scambi" con Scuole di altri Paesi
- c) Stages Linguistici, Culturali e Sportivi
- d) Visite di un giorno a Mostre, Musei, Luoghi d'interesse artistico e naturalistico
- e) Uscite didattiche presso Grandi Laboratori" (Prog. Lauree Scientifiche)
- f) Mobilità per studenti e personale nell'ambito del Programma Erasmus +.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si concretizza, ormai da diversi anni, in azioni rivolte agli studenti e alle studentesse, ai docenti e alla comunità scolastica nel suo complesso ponendosi, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse: coding e pensiero computazionale, robotica, open data , educazione alla cittadinanza digitale, alfabetizzazione digitale ove necessaria;
- il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: formazione specifica, sportello di assistenza, metodologie attive e laboratori mobili, aule virtuali, webconference ;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance , la trasparenza e la condivisione di dati: formazione all'uso del cloud e alla produzione cooperativa, alla gestione di gruppi e mailing list , implementazione di nuove funzionalità sul sito web con particolare attenzione alla modulistica online ;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: monitoraggio e potenziamento delle competenze, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, potenziamento di aule virtuali e diffusione di repository , creazione di aree portfolio, gestione del blended learning e utilizzo di metodologie flipped e EAS, di nuovi supporti per la valutazione in itinere ;

L'Istituto ha partecipato alle seguenti azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale recentemente conclusosi:

- Ambienti di apprendimento innovativi,
- Animatori digitali,
- Connettività (DM 151/2020),
- Contributo connettività,



- Smartclass,
- Didattica digitale integrata.

I finanziamenti ottenuti hanno consentito tra l'altro:

- un potenziamento delle dotazioni hardware (acquisto di PC e Smartboard) e dei laboratori (Ambienti di apprendimento innovativi);
- il potenziamento della rete Lan/Wlan di Istituto;
- l'acquisto di connettività su rete mobile cellulare (UMTS/LTE);
- lo svolgimento da parte dell'Animatore Digitale di azioni di formazione e aggiornamento rivolte a tutti gli insegnanti, al fine di migliorare le competenze digitali dei docenti e di favorire la conoscenza dei nuovi ambienti per l'apprendimento.

Le attività realizzate non solo sono state di fondamentale importanza per il funzionamento dell'Istituto durante tutto il periodo della pandemia, sia sotto l'aspetto del potenziamento delle dotazioni hardware e dell'infrastruttura di rete che della formazione degli insegnanti all'uso dei nuovi ambienti per l'apprendimento, ma consentono oggi, ad emergenza superata, di avere una dotazione adeguata di maxischermi interattivi, una rete LAN/WLAN più funzionale in diversi plessi dell'Istituto e docenti formati all'uso di piattaforme per l'apprendimento a distanza e il lavoro agile.

Particolare attenzione sarà riservata all'integrazione dell'IA nelle attività scolastiche (didattiche e amministrative) valutandone limiti e risorse con l'obiettivo di :

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti e delle studentesse, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più coinvolgente, efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- semplificare e ottimizzare i processi interni delle Istituzioni scolastiche attraverso l'automazione e la digitalizzazione delle attività amministrative, riducendo il carico operativo del personale scolastico e delle segreterie amministrative;



- potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti a studenti e studentesse e famiglie, garantendo un'esperienza più accessibile e reattiva alle loro esigenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO GALILEI - VOGHERA - PVPS016019

IP CALVI - PVRI01601E

IP CALVI SERALE - PVRI01651X

Criteri di valutazione comuni

Il monitoraggio e la relativa identificazione di punti di forza e criticità degli apprendimenti/insegnamenti hanno lo scopo di garantire l'equità e di contribuire a realizzare una scuola a base sociale ampia e di qualità, che realizzi non solo un'uguaglianza di partenza, ma anche una omogeneità, al massimo grado possibile, degli esiti finali e che persegua e porti a compimento, per ciascuno studente e ciascuna studentessa, il successo formativo dando a ciascuno/a le opportunità di cui ha bisogno per esplicitare interamente le proprie potenzialità. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI I criteri di valutazione individuati dall'istituzione scolastica nell'esercizio dell'autonomia didattica (cf.art.4 DPR n.275/99) ed ispirati ai principi del PTOF sono i seguenti: □ il raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e disciplinari (profitto) propri della classe; □ l'andamento didattico dello studente nel corso di tutto l'anno con particolare riferimento ai livelli di partenza; □ l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti del CdC; □ la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. La valutazione (nelle sue diverse fasi: iniziale, formativa, sommativa e finale) prende in considerazione, anche i seguenti elementi: □ frequenza □ metodo di lavoro; □ partecipazione; □ impegno; □ comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche. Scrutini Lo scrutinio è la determinazione collegiale: □ della ammissione/non ammissione degli studenti alla classe successiva ; □ delle valutazioni assegnate agli studenti nelle varie discipline . DETERMINAZIONE DEI VOTI DI PROFITTO Partendo dalla considerazione che il voto finale numerico non è la media aritmetica delle valutazioni precedenti, ma la sintesi pedagogica elaborata dal consiglio di classe, per la determinazione dei voti si tiene conto dell'andamento di tutto l'anno scolastico. Nel caso di voti frazionari proposti, vengono



seguite le seguenti procedure: □ i mezzi punti sono arrotondati per eccesso fino ad un massimo complessivo di punti 1, nei casi di studenti ammessi alla classe successiva e ne siano meritevoli (secondo decisione motivata del Consiglio) per la frequenza, il metodo di lavoro, la partecipazione e impegno, il comportamento sociale responsabile nei confronti delle diverse componenti scolastiche. tabella di conversione. Per quanto attiene all'utilizzo della scala decimale in rapporto raggiungimento degli obiettivi si convengono le corrispondenze contenute nella seguente tabella di conversione precisando che il raggiungimento degli obiettivi si misura in termini di comparazione dei risultati attesi (preliminarmente descritti) e dei risultati raggiunti nelle singole verifiche: voto

Corrispondenza rispetto agli obiettivi 2-3 Obiettivi assolutamente non raggiunti (insufficienza molto grave) 4 Obiettivi nel complesso non raggiunti (insufficienza grave) 5 Obiettivi raggiunti solo parzialmente (insufficienza) 6 Obiettivi raggiunti in modo accettabile (sufficienza) 7 Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente (profitto discreto) 8 Obiettivi raggiunti (profitto buono) 9-10 Obiettivi raggiunti al massimo livello (profitto ottimo)

Allegato:

patto di corresponsabilita_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I singoli docenti del Consiglio di Classe, ai quali è affidato collegialmente l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, provvedono alla valutazione di Educazione Civica . In sede di valutazione periodica e finale, il docente coordinatore dell'Educazione Civica formula la proposta di voto in decimi in base agli elementi di valutazione raccolti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi, è attribuita dal Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto formulata dal docente coordinatore di classe e risponde alle seguenti prioritarie finalità: - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che



corrispondono sempre al riconoscimento sia dei diritti sia delle libertà degli altri; - il rispetto del regolamento di istituto. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti e delle studentesse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE E' ammesso/a alla classe successiva lo/la studente/essa che ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno, in grado di frequentare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo. Tale studente/essa ha conseguito una valutazione sufficiente o superiore alla sufficienza in tutte le materie. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Non è ammesso/a alla classe successiva lo/la studente/essa che presenti lacune ritenute gravi (o per la loro entità o per la loro diffusione o per entrambe queste caratteristiche) dal Consiglio di Classe, tali da non poter essere colmate né con attività domestiche di studio, né con la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola, che non permettono il raggiungimento, sia pur differito, degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline dell'anno e pregiudicano il percorso globale di apprendimento. La soglia critica della non ammissione si colloca su: □ insufficienze riportate nel 30 -35% delle discipline di studio dell'anno in corso o anche meno di tale percentuale se qualche insufficienza è particolarmente grave e reiterata dagli anni precedenti. Il rifiuto sistematico verso una disciplina, tempestivamente segnalato dal Consiglio di Classe, comporta la possibilità di non ammissione alla classe successiva. In tutti i casi il Consiglio di Classe, nel formulare il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, tiene conto anche della incidenza sul profitto delle caratteristiche della frequenza, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche. La sospensione del giudizio indica, invece, la decisione di non esprimere un voto o un giudizio definitivo su uno studente o una studentessa entro la fine di un periodo scolastico, generalmente a causa di situazioni che non permettono una valutazione completa o attendibile. In questo caso sul tabellone esposto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Lo/La studente/essa riceve comunicazione a casa con l'indicazione della reale proposta di voto e le relative motivazioni. Lo/La studente/essa frequenta gli interventi predisposti dalla scuola (a meno che il genitore rinunci formalmente a tale servizio) e sostiene le prove fissate nel calendario per la verifica per ottenere una valutazione definitiva sull'anno scolastico. A seguito di tali verifiche e del loro esito il CdC delibera circa l'ammissione o meno alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e successive disposizioni applicative. Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti e le studentesse che risultino in possesso dei seguenti requisiti: - Frequenza scolastica di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti - Valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento (art. 13, comma 2, D.Lgs. 62/2017) - Partecipazione alle prove INVALSI, quale requisito di ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 62/2017; - Svolgimento dei Percorsi FSL (ex PCTO per il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (art. 13, comma 2, lettera c), D.Lgs. 62/2017). Il Consiglio di classe procede a una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, tenendo conto del livello di acquisizione delle competenze, dei progressi conseguiti e dell'impegno dimostrato nel corso del triennio, in coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, con adeguata e motivata deliberazione, nel caso in cui non risultino soddisfatti uno o più dei requisiti sopra indicati o permangano valutazioni insufficienti tali da non consentire un giudizio complessivamente positivo sul percorso di studi, anche a seguito delle attività di recupero attivate dall'Istituto. Tali criteri sono integrati e/o modificati dalle disposizioni previste dall'OM dell'anno scolastico di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punto di oscillazione rispetto al punteggio previsto in fascia bassa dalla media dei voti è subordinato alla condizione di ammissione alla classe successiva, in sessione valutativa di giugno o di agosto, senza ricorso al voto di consiglio per sanare eventuali situazioni di non piena sufficienza in qualche disciplina e dalla valutazione almeno discreta di tre tra gli indicatori sotto riportati. 1) L'assiduità della sua frequenza scolastica, la cui valutazione non potrà essere inferiore al DISCRETO (entro le 17 assenze annuali) 2) L'impegno, la cui valutazione collegiale non potrà essere inferiore al DISCRETO. 3) L'esperienza di FSL, la cui valutazione espressa dal docente Tutor non potrà essere inferiore al Discreto. 4) La frequenza degli insegnamenti Opzionali (per i licei) la cui valutazione non potrà essere inferiore a C. 5) L'avvalersi dell'IRC o di attività didattica alternativa (anche se non vincolante). 6) La partecipazione ad attività integrative proposte dalla Scuola (culturali, sportive, sociali) 7) Il Credito Formativo conseguito presso Enti esterni alla Scuola, da essa



riconosciuti (culturali, sportive, sociali). Il punto di credito della fascia alta di oscillazione è in ogni caso subordinato al conseguimento di un voto di comportamento almeno pari a 9/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Nella scuola è presente un referente di istituto per gli studenti con BES, coadiuvato da un docente dedicato agli studenti con BES degli indirizzi professionali, che supporta i consigli di classe per la stesura e la realizzazione dei PEI e dei PDP, che vengono monitorati con regolarità e se necessario ridefiniti. Alla formulazione dei PEI e dei PDP, oltre alle figure interne all'Istituzione (insegnanti curricolari del CdC e, nel caso dei PEI, il docente di sostegno) partecipano gli specialisti, lo/la studente/essa e la famiglia. La Dirigente Scolastica possiede una formazione pedagogica e didattica specifica ed esperienza pregressa nelle tematiche dell'inclusione utili ad esercitare con maggiore efficacia il suo ruolo di leadership educativa. L'istituto promuove momenti di riflessione sulle tematiche interculturali per la valorizzazione delle diversità personali e culturali presenti in Istituto, che costituiscono una grande risorsa per la formazione dei cittadini del futuro, e occasioni concrete di incontro e interazione tra gli studenti e le studentesse (momenti di confronto tra pari) per favorire la mutua conoscenza e l'arricchimento personale reciproco.

- RECUPERO E POTENZIAMENTO -

Le attività di recupero in istituto sono numerose, e consistono principalmente in interventi didattici ed educativi integrativi finanziati con il fondo di Istituto e, recentemente, con i fondi PNRR destinati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, principalmente nella sezione professionale ma, in prospettiva, in tutto l'Istituto. Tra le iniziative di potenziamento hanno un ruolo importante le attività finalizzate all'acquisizione/rafforzamento delle competenze in lingua italiana L2 sia a livello comunicativo di base sia, in fase più avanzata, come lingua per lo studio. Per gli studenti e le studentesse con particolari attitudini disciplinari viene favorita la partecipazione a corsi, laboratori e progetti in orario extracurricolare, realizzate anche avvalendosi dei fondi stanziati nell'ambito dei PON e delle azioni previste dal PNRR. La scuola, infine, ha attivato una convenzione con l'Università di Perugia per l'organizzazione di corsi di preparazione agli esami DILS, per il personale scolastico, e agli esami di certificazione di lingua italiana (CELI). L'istituto, a seguito della stipula della suddetta convenzione, è divenuto sede di esami DILS e CELI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio di ogni anno scolastico i consigli di classe, sentiti tutti i soggetti coinvolti, elaborano per gli studenti e le studentesse con disabilità certificata i Piani Educativi Individualizzati sulla base della certificazione di disabilità (consegnata alla scuola dai genitori all'atto dell'iscrizione) . Nei PEI sono riportati gli strumenti, le strategie e le modalità che si intendono attuare per realizzare un ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie dell'allievo/a con disabilità. I PEI esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e definiscono strumenti per lo svolgimento dei PCTO. Il PEI si configura come uno strumento di lavoro dinamico: è aggiornato in presenza di sopravvenuti cambiamenti nelle condizioni dello studente o della studentessa disabile ed è soggetto a verifiche periodiche in corso



d'anno, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dall'intero Consiglio di Classe con la partecipazione delle famiglie e delle figure professionali che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità che compongono l'Unità di Valutazione Multidisciplinare: un medico specialista o esperto della condizione di salute dell'allievo, uno specialista in neuropsichiatria infantile, un terapeuta della riabilitazione, un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha inizialmente il compito di trasmettere la certificazione di disabilità all' Unità di Valutazione Multidisciplinare per la predisposizione del Piano di Funzionamento, all'Ente Locale per la predisposizione del Progetto Individuale e alla scuola per la definizione del PEI. Successivamente collabora con la scuola, e con gli altri soggetti esperti, nella redazione del PEI; può essere coinvolta in progetti di inclusione insieme allo studente disabile e partecipare a iniziative di informazione e formazione proposte dalla scuola o da altri enti del territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli/delle allievi/e per i/le quali è compilato un PEI avviene secondo i criteri e le modalità contenute nel piano stesso, individuate dal Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Gli allievi e le allieve possono



sostenere prove differenziate secondo obiettivi personalizzati che tengano conto del livello in ingresso e delle loro potenzialità, ferma restando la necessità della valutazione in tutte le discipline. Per quanto concerne le prove INVALSI gli studenti e le studentesse disabili possono fruire, nel caso, di strumenti compensativi/misure dispensative, di specifici adattamenti delle prove coerenti con il PEI o beneficiare dell'esonero dallo svolgimento delle prove. Per quanto concerne l'esame di Stato, invece, gli studenti e le studentesse disabili possono fruire di strumenti compensativi/misure dispensative e/o di specifici adattamenti, in coerenza con il PEI, delle prove d'esame che possono essere equipollenti (con rilascio del diploma) o non equipollenti (senza rilascio del diploma).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso degli allievi e delle allieve per i /le quali è compilato un PEI è effettuato considerando le loro caratteristiche, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i loro desideri, valutando l'autonomia scolastica, la capacità di memorizzazione e l'attenzione e considerando se egli/ella segue per obiettivi minimi le materie di studio già nella scuola secondaria di primo grado. L'orientamento in uscita, sia formativo che lavorativo, sarà coerente con il funzionamento adattivo nel suo complesso, da valutare caso per caso perché influenzato dalla presenza di barriere e/o facilitatori presenti nei differenti contesti di vita, di lavoro e di studio, considerando sia le possibili scelte che lo studente o la studentessa può intraprendere dopo aver concluso il percorso scolastico, sia la necessità di garantire la qualità della vita dell'allievo/a sviluppando il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il Piano Annuale di Inclusione, raccoglie in un quadro organico gli interventi attuati dalla scuola per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità certificate e non, disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni in situazioni di svantaggio (socio- economico, linguistico, culturale, comportamentale, relazionale).

Per ogni studente si costruisce un percorso finalizzato a

- rispondere ai bisogni individuali,
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni.
- monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Il Piano Annuale di Inclusione, quindi, rappresenta un progetto di lavoro, un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dalla nostra istituzione scolastica per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'istituto; l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili. Viene elaborato dal GLI e definisce, partendo dai bisogni e dalle specificità degli studenti BES del liceo Galilei, i principi, i criteri e le strategie utili per la loro inclusione. Il PAI, inoltre, chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto, nonché le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Questo documento costituisce uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti e di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente, di sostenere e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASST, istituzioni ed enti locali. All'interno del PAI, si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo-burocratico, comunicativo - relazionale, educativo, didattico e sociale.

Il PAI riserva, inoltre, particolare attenzione agli interventi tesi a promuovere all'interno dell'istituto la diffusione della cultura dell'inclusione scolastica e sociale.

Una particolare attenzione viene riservata ai ragazzi e alle ragazze non italofoeni di recente



immigrazione ed a studenti e studentesse non madrelingua che hanno bisogno, oltre all'attività di alfabetizzazione, di interventi di riallineamento. Per loro vengono organizzati percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. Dopo il monitoraggio iniziale finalizzato a rilevare la presenza dei nuovi iscritti non italofoni e gli esiti dei test d'ingresso, vengono individuati gli studenti e le studentesse destinatari degli interventi. I corsi di alfabetizzazione e/o di riallineamento sono individualizzati o organizzati per piccoli gruppi. I contenuti e la metodologia verranno adattati ai bisogni specifici dei ragazzi e delle ragazze. Durante l'anno scolastico, viene realizzata un'attività di sportello per docenti, studenti e genitori per fornire informazioni su normativa, buone pratiche d'inclusione, contenuti disciplinari, metodo di studio e informazioni alle famiglie. Sono altresì promosse attività di peer education con l'ausilio di studenti che fungono anche da mediatori con gli adulti di riferimento.



Aspetti generali

CRITERI ORGANIZZATIVI SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

La scuola si avvale dell'autonomia didattica e organizzativa di cui dispone ai sensi del DPR 275/99 per strutturare la sua offerta formativa con un impianto orario modulare nei corsi diurni, per arricchirla con numerose iniziative extracurricolari, per erogarla a gruppi classe articolati e per collaborare con il territorio.

L'impianto orario adottato nei corsi diurni (moduli orari di durata inferiore ad 1 ora su 5 giorni/settimana diversificati tra indirizzi liceali e indirizzo professionale) consente:

1. la continuità dei potenziamenti in atto: Liceo scientifico a curvatura informatica, Liceo scientifico curvatura sportiva, Liceo scientifico Cambridge International, Liceo Classico ad indirizzo giuridico-economico e discipline facoltative nel primo biennio di tutti gli indirizzi;
2. lo svolgimento discipline opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno delle sezioni liceali al fine di approfondire discipline non affrontate nel curriculum dell'indirizzo scelto e di operare un percorso di orientamento universitario;
3. l'erogazione del tempo scuola completo nella sezione professionale diurna su 5 giorni la settimana.

L'arricchimento extracurricolare dell'Offerta Formativa consente di intercettare le esigenze dell'utenza e potenzia gli spazi di creatività e partecipazione degli allievi.

L'articolazione del gruppo classe consente una didattica personalizzata, il recupero degli studenti in difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze.

La collaborazione con il territorio coinvolge imprese, professionisti Enti e associazioni ed è finalizzata alla realizzazione della FSL e di progetti coerenti con gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto legati al contesto territoriale.

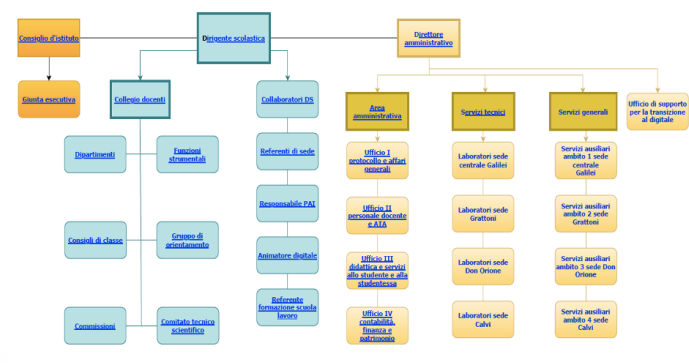
Sono garantiti la trasparenza dei processi e l'accesso ai dati nel rispetto della normativa sulla privacy attraverso l'adozione di protocolli organizzativi efficaci e l'utilizzo di strumenti tecnologici funzionali e sicuri.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L 'UTENZA



La segreteria della scuola gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione della scuola, la gestione del personale, la contabilità, il protocollo e le relazioni con il pubblico. Nelle relazioni con il pubblico il personale di segreteria ha l'obiettivo di rendere un servizio di qualità, basato su modalità comunicative efficaci e corrette, ascolto dei bisogni dell'utenza, chiarezza e precisione nel fornire informazioni. Particolare attenzione è riservata ai processi di comunicazione, improntati a principi di trasparenza e tutela della privacy. Anche la relazione interna è improntata secondo criteri di collaborazione e rispetto reciproco. La segreteria è ubicata presso la sede principale dell'Istituto, in Voghera, via Ugo Foscolo 15. Trasparenza e anticorruzione sono principi cardine delle attività amministrative.

Organigramma





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il D.S. in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti, rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, università , ecc); organizza/coordina le sostituzioni quotidiane dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; fornisce indicazioni alla segreteria didattica per l'emissione degli atti relativi; predispone le sostituzioni docenti entro la settimana di assenza; controlla la fruizione di permessi e ferie del personale docente; è delegato a redigere circolari interne; predispone il calendario per le riunioni degli OO.CC. e i documenti per consigli e scrutini; collabora con il DSGA per l'organizzazione della segreteria didattica; controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti e delle studentesse (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); cura i contatti con le famiglie; tiene i rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il dirigente; partecipa alle riunioni di staff; predispone la necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; collabora alle operazioni di conclusione dell'

2



anno scolastico e di avvio del nuovo anno nel periodo di sospensione dell'attività didattica; organizza i corsi di recupero e calendarizza le prove relative alle sospensioni del giudizio; supporta il lavoro del D.S.; verbalizza i lavori del Collegio dei Docenti. SECONDO

COLLABORATORE Coordina lo Sportello Psicologico; coordina le azioni a supporto degli studenti fragili (BES-DVA-DSA); coordina il GLI e i GLO d'Istituto, se delegato dal DS, predisponendo la necessaria modulistica (PAI, PDP, PEI); gestisce i passaggi interni di indirizzo; partecipa alle riunioni di staff; sostituisce il DS in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, ferie del DS in assenza del primo collaboratore vicario senza delega alla firma degli atti.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Orientamento Organizza e coordina il progetto di accoglienza per le classi prime; elabora gli esiti delle prove di ingresso; coordina gli incontri informativi con le scuole secondarie I grado (campus); coordina gli incontri informativi con professionisti e Associazioni; organizza gli Open Day predisponendo i materiali; coordina le azioni di orientamento in uscita. Funzione strumentale Attività degli studenti Accompagna e supporta gli studenti nella partecipazione agli OO.CC. (predisposizione delle liste dei rappresentanti di istituto, gestione di assemblee d'istituto e di classe e di comitati studenteschi); supporta i rappresentanti d'istituto nell'organizzazione di progetti, assemblee di istituto, comitati studenteschi o altre forme di partecipazione democratica; partecipa alle riunioni di staff.

6



Funzione strumentale Piano dell'Offerta Formativa Effettua la ricognizione delle proposte dei progetti da inserire nel PTOF all'inizio dell'anno scolastico; si occupa della stesura del testo del PTOF e della sua diffusione; realizza il monitoraggio In itinere e finale del PTOF e dei singoli progetti in esso contenuti; supporta il DS nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; partecipa alle riunioni di staff.

Funzione strumentale Sostegno Docenti Cura l'accoglienza e l'accompagnamento dei nuovi docenti fornendo istruzioni relative alle procedure specifiche dell'istituto; sostiene l'attività dei docenti fornendo informazioni relative alla normativa vigente, alle direttive ministeriali e alle disposizioni interne all'istituzione scolastica; effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti per l'elaborazione del Piano di formazione di istituto; predispone un inventario delle professionalità presenti in Istituto; partecipa alle riunioni di staff.

Capodipartimento

Cura la definizione degli obiettivi generali delle discipline e i contributi pluridisciplinari del proprio dipartimento; Coordina e monitora le attività didattiche e culturali del proprio dipartimento, comprese le attività di formazione dei docenti; raccoglie le proposte provenienti dai docenti di dipartimento e le inoltra agli organi competenti per le eventuali delibere; redige le documentazione relativa alle attività di dipartimento.

5

Responsabile di plesso

Collabora con il DS nell'attività preparatoria del Collegio (in particolare: predisposizione spazi e

3



attrezzature); sostituisce il dirigente, in qualità di responsabile di sede, in tutte le mansioni ordinarie presso la sede distaccata; effettua le sostituzioni giornaliere (e comunque entro la settimana) dei docenti assenti della sede di propria competenza; controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); tiene i rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il DS; partecipa alle riunioni di staff; predispone la necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; è delegato a redigere circolari interne su argomenti specifici relativi alla sede di riferimento, raccordandosi con il DS o il primo collaboratore; cura i contatti con le famiglie degli alunni della propria sede.

Coordinatore di classe	Coordina le attività didattiche e culturali della classe, redigendo la programmazione iniziale e la relazione conclusiva delle stesse; redige la documentazione relativa alle riunioni; monitora la frequenza degli studenti; si pone quale interlocutore della classe relativamente ai problemi che si manifestano e promuove intese per la loro risoluzione; compila la certificazione delle competenze nelle classi seconde; cura i rapporti con le famiglie degli studenti; nel triennio formula al Consiglio di Classe una proposta di valutazione dei crediti formativi; si raccorda con il Dirigente Scolastico per la risoluzione delle problematiche dei singoli studenti e della classe.	68
Coordinatore di disciplina	Coordina la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline che afferiscono all'area; coordina la definizione degli standard minimi	10



comuni a tutte le classi parallele; coordina la negoziazione della programmazione per classi parallele in sede di riunione per dipartimenti, comprensiva dell'indicazione del numero minimo di prove da effettuare per ciascun periodo valutativo e delle eventuali declinazioni dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti; compila per quanto di propria competenza il verbale dell'area disciplinare.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari), attività di alfabetizzazione, accompagnamento all'acquisizione di italiano per lo studio per studenti non italofofoni. A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di attività curricolare ordinamentale e ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

Insegnamento • Organizzazione • Progettazione •
Coordinamento

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A020 - FISICA

L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di attività curricolare ordinamentale e di ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari).

Impiegato in attività di: • Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di potenziamento, organizzazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

L'organico assegnato consente la realizzazione di attività curricolare ordinamentale e di potenziamento. A livello organizzativo: attività di progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

impiegato in attività di insegnamento,
potenziamento e progettazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'organico di fatto assegnato consente la
realizzazione di attività curricolare
ordinamentale e ampliamento dell'offerta
formativa (attività opzionali curricolari). A livello
organizzativo: attività di progettazione,
organizzazione e coordinamento dei laboratori
scientifici. Impiegato in attività di:

Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione
• Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

attività di potenziamento sostegno

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

impiegato in attività di insegnamento,
potenziamento L2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

impiegato in attività di insegnamento,
coordinamento e progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di organizzazione, coordinamento e
insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo informatico. - Protocollo e gestione di tutta la corrispondenza cartacea ed elettronica PEO e di PEC, in entrata e in uscita dalla scuola - Archivio cartaceo e



digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. - Controllo e scarico news dal sito USR, consultazione news e normativa intranet. - Distribuzione quotidiana della corrispondenza interna, con particolare riguardo alle comunicazioni di natura urgente. - Gestione, distribuzione e inserimento su Registro Elettronico/Bacheca dei documenti soggetti a pubblica diffusione, quali circolari/avvisi rivolti al personale docente ed ATA, ai genitori ed agli alunni, invio all'albo e al sito web dell'Istituto. - Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica. - Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo. - Segreteria del Dirigente Scolastico. - Gestione relazioni attività di recupero di tutte le sedi. - Rapporti RSU. - Comunicazioni relative agli scioperi. - Rapporti con gli Enti Locali; segnalazione malfunzionamenti/riparazioni urgenti agli uffici preposti; - Gestione conto corrente postale. - Elezioni, nomine, surroghe e convocazioni degli organi collegiali (C.d.C./C.d.I./Rappresentanti genitori/altro). - Nomina e convocazioni Commissioni.. - Gestione e pubblicazione delibere CDI - Assemblee sindacali: predisposizione di tutti gli atti occorrenti. - Attestati corsi di aggiornamento.. - Protocollo delle fatture elettroniche pervenute all'Istituto - Gestione Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente per la parte di propria competenza. - Verifica ed aggiornamento dei corsi di sicurezza de personale ATA e docente. - Contratti di comodato d'uso. - Corsi di aggiornamento del Personale, in particolare per la sicurezza. - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente..

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione degli acquisti: - indagini di mercato, ordini diretti, ordini MEPA, convenzioni CONSIP, gare; - richieste CIG, CUP, DURC, informative fornitori; - tenuta inventario; - gestione magazzino: beni durevoli e beni di facile consumo; - rapporti con i fornitori; - manutenzioni e rapporti con la Provincia; - collaborazione per PON (con Ufficio Contabilità); -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

monitoraggi relativi al settore; - adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: - supporto all'attività del Dirigente e dei suoi collaboratori; - gestione alunni: attività di sportello, modulistica e atti, registro entrata/uscita, domande di iscrizione, modulistica IRC; - trasferimento alunni (entrata/uscita); - libri di testo; - esami integrativi; - esami idoneità; - esami di Stato; - gestione infortuni: portale assicurazione e INAIL; - INVALSI; - rapporti Insegnanti/Genitori/Alunni; - diplomi di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo; - documenti alunni; - certificazioni varie; - Registro elettronico; - attestati formazione sicurezza; - elezioni degli organi collegiali; - pratiche alunni atleti alto livello; - adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni: - assenze, permessi e ferie del personale Docente, Amministrativo, Tecnico e Ausiliario; - gestione fascicoli personale; - contratti di assunzione; - domande di riscatto e pensioni; - graduatorie interne; - graduatorie supplenti; - reclutamento supplenti; - stato di servizio; - trasferimenti e mobilità; - ricostruzioni carriera; - rilevazioni L. 104/1992; - adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio contabilità

Funzioni: - pagamenti fornitori; - gestione conto corrente; - entrate ed impegni di spesa; - contratti, pagamento compensi prestazioni occasionali ed esperti esterni; - collaborazione PON (con Ufficio Acquisti); - modello 770, IRAP, IVA; - pratiche INPS; - rimborsi studenti; - mandati e reversali; - visite e viaggi istruzione; - monitoraggi del settore; - adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi. Nell'Ambito 31 l'Istituto si occupa delle azioni di formazione per docenti neoassunti.

Denominazione della rete: Rete CPL - Centro Provinciale di Promozione della Legalità



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CPL ha il compito di favorire la diffusione di quei “saperi della legalità” che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi vivono.

Denominazione della rete: Rete provinciale CLIL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale.

Denominazione della rete: Rete dei licei classici nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete individua e predispone percorsi di didattica innovativa, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica raccogliendo le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curriculum, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: Rete dei licei classici della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si configura come lo spazio entro cui sviluppare un Piano di ricerca e formazione per l'innovazione della didattica delle lingue classiche.



Denominazione della rete: Rete PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di gestire la piattaforma Safety Learning per le attività di PCTO.

Denominazione della rete: Rete per azione POR MIUR - Aree interne Appennino Lombardi Oltrepò Pavese Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come oggetto le azioni formative relative alle due progettazioni afferenti alla Strategia nazionale Aree Interne: Summer School in Oltrepò e PCTO in Alto Oltrepò.

Denominazione della rete: Rete “Scuole per il futuro”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha per fine la gestione dei progetti afferenti all'Avviso n. 20769 del 21 giugno 2019 (Realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative – anno 2019). Gli Istituti si impegnano a collaborare alle attività condividendo i seguenti fini: - condividere la progettazione, le azioni formative e l'uso degli strumenti e degli spazi di apprendimento per la realizzazione dei progetti afferenti all'Avviso n. 20769 del 21 giugno 2019.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Sportivi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha la finalità di promuovere il processo di cooperazione, scambio potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti attraverso la diffusione per via telematica della documentazione relativa alle attività svolte.



Denominazione della rete: Rete regionale dei licei scientifici a indirizzo sportivo lombardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: facilitare le relazioni con le istituzioni, promuovere e diffondere la ricerca didattica e l'attività progettuale e la formazione, sviluppare gli scambi per la promozione delle best practices e valorizzazione delle risorse, partecipare a Bandi/Avvisi, promuovere i PCTO e i rapporti con l'estero.



Denominazione della rete: Rete Scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a sostenere le scuole nella condivisione delle migliori pratiche didattiche, nella condivisione di risorse umane e materiali, nell'espletamento delle procedure amministrative di Cambridge e nella condivisione dell'accesso alla formazione per i docenti.

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Provinciale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il programma Erasmus + è finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione per permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

Denominazione della rete: Rete provinciale delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la salute nel contesto scolastico intraprendendo azioni per migliorare e tutelare la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica con un approccio multidisciplinare, in un'ottica di progettazione partecipata da parte di tutti gli attori interessati (alunni, docenti, altri operatori scolastici, famiglie, decisori locali).

Denominazione della rete: Rete "Per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

La nostra Istituzione scolastica promuove un percorso di formazione continua dei docenti finalizzato al potenziamento delle competenze relazionali, metodologico-didattiche e digitali, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche di classe e al lavoro cooperativo. In linea con le esigenze formative espresse dal personale docente e con le indicazioni ministeriali per la formazione in servizio, le attività sono strutturate per rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee, valorizzando la relazione educativa come componente fondamentale dell'apprendimento e del benessere scolastico. La formazione sulle dinamiche relazionali e la gestione del gruppo classe si concentra sull'acquisizione di strumenti teorici e operativi per comprendere e intervenire sulle relazioni interpersonali all'interno del contesto scolastico, favorendo la costruzione di un clima positivo, inclusivo e collaborativo. Vengono approfondite competenze quali: - gestione delle dinamiche emotive e relazionali nei gruppi classe; - strategie per la gestione dei conflitti, l'ascolto attivo e la comunicazione empatica; - tecniche di organizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e cooperativi; - strumenti per promuovere il benessere socio-relazionale degli studenti e l'inclusione. Questa formazione, erogata tramite laboratori, webinar, attività di peer-to-peer e seminari operativi, sostiene i docenti nel potenziamento delle competenze socio-emotive e nella gestione efficace del gruppo classe, integrate con modalità didattiche innovative. Parallelamente, la scuola promuove approfondimenti in ambito disciplinare, che permettono di aggiornare e ampliare le competenze specifiche dei docenti nelle diverse materie, attraverso percorsi modulari su temi metodologici innovativi e progettazione didattica. Infine, il percorso formativo comprende un focus su didattica innovativa e uso degli strumenti digitali, volto a: - sviluppare competenze nell'uso di piattaforme e strumenti digitali a supporto della didattica; - progettare lezioni multimediali, laboratori virtuali e attività interattive; - integrare metodologie innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom, gamification) con gli obiettivi curriculari; - favorire un apprendimento attivo, personalizzato e collaborativo, in linea con le indicazioni ministeriali MIM per la scuola digitale e inclusiva. Nel complesso, il piano di formazione mira a consolidare una comunità professionale di apprendimento, in cui i docenti sviluppano competenze non solo sui contenuti disciplinari e relazionali, ma anche sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso efficace delle tecnologie, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sul successo formativo degli studenti.



Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento documentazione didattico- organizzativa

Condivisione e rinegoziazione degli obiettivi d'Istituto: strumenti digitali e lavoro collaborativo negli OO.CC. L'attività si propone di rafforzare la cultura della collaborazione tra docenti e tra docenti e dirigente, attraverso la condivisione e la rinegoziazione degli obiettivi didattici, organizzativi ed educativi dell'Istituto. L'iniziativa valorizza il ruolo degli Organi Collegiali (Consiglio di Classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) e delle loro articolazioni, promuovendo modalità operative partecipative e trasparenti. L'uso di strumenti digitali di condivisione consente di rendere più efficiente la comunicazione, documentare decisioni, monitorare progetti e favorire la partecipazione anche a distanza. La formazione mira a creare competenze operative e relazionali per gestire in modo collaborativo il processo decisionale, l'allineamento degli obiettivi istituzionali e la rinegoziazione degli obiettivi didattici, organizzativi, educativi d'Istituto all'interno degli OO.CC. e delle loro articolazioni, anche in riferimento all'uso di nuovo strumenti digitali di condivisione.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale - metodologica e didattica

Attività formative teorico-pratiche finalizzate a: - potenziare la capacità dei docenti di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e creativo, superando la didattica trasmissiva e favorendo metodologie attive (flipped classroom, gamification, realtà immersiva, storytelling digitale); - creare un ecosistema formativo in cui l'uso delle tecnologie diventi strumento per migliorare la qualità dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi; - utilizzare gli ambienti innovativi a scuola, le piattaforme digitali e ambienti online per l'organizzazione della didattica, la gestione delle attività sincrone e asincrone e la condivisione dei materiali; - realizzazione di laboratori pratici per la progettazione e la realizzazione di materiali didattici digitali, finalizzati a rendere l'insegnamento più coinvolgente e personalizzato. Verrà attivato un modulo dedicato alla conoscenza e all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo. Verranno esplorate le potenzialità dell'IA a supporto della progettazione didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dell'inclusione, nonché le implicazioni etiche, normative e pedagogiche legate al suo utilizzo. I docenti sperimenteranno strumenti di IA generativa come supporto all'attività didattica, mantenendo un approccio critico e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

La legge 107/2015 individua inoltre alcuni obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano di specifiche azioni a livello nazionale. In particolare ci si riferisce a:

- l'innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico-comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;
- le opportunità dell'autonomia curricolare, organizzativa e didattica;
- l'accoglienza, finalizzata all'inclusione, come modalità "quotidiana" di gestione delle classi;
- la cultura della valutazione e del miglioramento;
- l'alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno.

Ciò premesso, e considerati gli obiettivi prioritari della L. 107/2015, le priorità desunte dal RAV, le azioni stabilite nel Piano di Miglioramento e il catalogo dei corsi di formazione dell'ambito territoriale 31 a cui l'Istituto appartiene, il Collegio dei docenti prevede di proporre ai docenti le seguenti iniziative di formazione:

- 1) tutte le attività di formazione presenti nel catalogo dell'ambito 31 coerenti con il PdM;
- 2) attività formazione sulla gestione del gruppo classe, sulle dinamiche relazionali e sulla gestione dei conflitti;



- 3) attività di formazione sulle innovazioni didattiche e metodologiche per alunni con BES;
- 4) attività di formazione sulla didattica per competenze;
- 5) attività di formazione sull'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua;
- 6) attività di formazione sulle metodologie didattiche laboratoriali e innovative, con particolare riferimento ai laboratori e alle dotazioni tecnologiche dell'Istituto;
- 7) attività di formazione sulle metodologie di ricerca-azione;
- 8) attività di formazione sulla compilazione dei modelli DAI (Documento attività Individuali) e DAC (Documento attività della classe) con particolare riferimento ad obiettivi e contenuti, destinata principalmente ai docenti neoarrivati in Istituto.
- 9) attività di formazione/approfondimento specifiche sulle singole discipline e sui singoli laboratori disciplinari promosse dai singoli Dipartimenti;
- 10) Attività di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 (obbligatoria per il personale interessato), strutturata in un modulo generale di 4 ore comune a tutti i lavoratori ed un modulo specifico della durata di 8 ore per le attività a rischio medio, in coerenza con la codifica ATECO delle attività di istruzione e formazione in presenza, con rilascio di attestato finale di durata quinquennale. Il modulo generale è destinato ai lavoratori che non hanno mai frequentato un corso sulla sicurezza (neoassunti), mentre il modulo specifico va ripetuto ogni 5 anni;
- 11) Attività di formazione rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione e supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica;
- 12) Attività di formazione specifica per ricoprire il ruolo di tutor/orientatore ai sensi del DM 328/22;
- 13) Attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali ai sensi del DM 66/2023 nell'ambito del progetto PNRR "Lo sviluppo delle professionalità nell'era digitale", finalizzato a fornire ai/docenti le competenze pedagogico-didattico e digitali necessarie per integrare le tecnologie in modo efficace nella didattica.

Resta salva la facoltà dei docenti di partecipare ad altri corsi di formazione dell'ambito territoriale di riferimento o ad altre iniziative formative di loro interesse.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASSWEB: PENSIONI E PRESTAZIONI DI FINE RAPPORTO

Tematica dell'attività di formazione	Analisi delle principali criticità riscontrabili nell'utilizzo di Passweb, con esempi pratici e casi studio.
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 36/2023)

Tematica dell'attività di formazione	Principi generali, la struttura normativa, le fasi delle procedure di affidamento e di esecuzione, i profili di digitalizzazione degli appalti e il ruolo delle strutture coinvolte nella gestione dei contratti pubblici all'interno della Pubblica Amministrazione
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
-------------	---------------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA e personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO E USO DEL DEFIBRILLATORE

Tematica dell'attività di
formazione

Salute e sicurezza



Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA (D.LGS 81/2008)

Tematica dell'attività di
formazione Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA interessato dalla formazione periodica.

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE



Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari DSGA e personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PASSWEB: PENSIONI E PRESTAZIONI DI FINE RAPPORTO

La nota 150796 del 25 settembre 2024 relativa ai pensionamenti del personale scolastico aventi effetto dal prossimo 1 settembre 2025, prevede come adempimento da parte delle Istituzioni scolastiche l'utilizzo esclusivo dell'applicativo Nuova Passweb, per il caricamento dei dati pensionistici del personale per consentire l'erogazione della pensione entro il termine massimo del 10 gennaio 2025. L'attività di formazione è necessaria per istruire il personale che si occuperà di questo adempimento.

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 36/2023)

La formazione riguarda le novità del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), con l'obiettivo di fornire agli operatori il quadro di sintesi delle nuove disposizioni e delle differenze con la disciplina precedente. In particolare saranno descritti la struttura del nuovo Codice, il periodo transitorio e le abrogazioni, i principi generali e tutte le novità più importanti della nuova disciplina.

DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI



La formazione riguarda la dematerializzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi introdotta dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e s.m.i. Argomenti trattati: fatturazione elettronica, identità digitale, anagrafe nazionale; digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti; gestione archivi digitali e documentale; regole tecniche e sistema di conservazione digitale; vantaggi economici e organizzativi; il procedimento digitale tra efficienza, trasparenza e semplificazione.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO E USO DEL DEFIBRILLATORE

il corso per gli addetti primo soccorso, nominati dal Dirigente Scolastico, ha una durata di 12 ore con aggiornamento triennale di 4 ore, in base alla normativa di riferimento (D.M. 388/2003).

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA (D.LGS 81/2008)

Il personale di nuova assunzione sprovvisto di attestato sulla sicurezza e quello che ha frequentato il corso di formazione specifico da più di 5 anni, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08, deve ricevere una formazione sulla sicurezza nelle scuole

La formazione è strutturata in un modulo generale di 4 ore comune a tutti i lavoratori, ed un modulo specifico. Il corso di formazione generale della durata di 4 ore ha sempre validità, il corso di sicurezza specifica della durata variabile di 8 ore (la scuola, secondo la codifica ATECO, è classificata a rischio medio. L'attestato ha validità 5 anni.

COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Legge 190-2012, così come modificata dal D.lgs. 97-2016, ha riordinato la disciplina normativa italiana in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, raccordandosi con il D.lgs. 33-2013 in Corso Anticorruzione e Trasparenza in materia di obblighi di pubblicità e di trasparenza, con il D.lgs. 39-2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e con il D.P.R. 62-2013 in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici. La formazione fornirà le conoscenze legali, organizzative e tecnologiche relative alle tematiche in materia di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione.